



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 11
— Nomina presentatore	» 13
— Eredità giacenti	» 13
— Proroga termini	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 16
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 17
— Espropri	» 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 50
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 53
— Registri prefettizi	» 54
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 55

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 55
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMPAGNIA ITALIANA STRADE - C.I.S. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 30

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 08070920015

Iscritta al R.E.A. di Torino n. 945340

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08070920015

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il 7 febbraio 2002 alle ore 12 in via Torino n. 154 a Volpiano (TO), ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 febbraio 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione sede sociale.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Pacifici Ezio.

S-464 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Tucidide n. 56
 Capitale sociale € 342.280.241 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952121004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Tucidide n. 56, presso la sede sociale, per il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 febbraio 2002, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo di € 125.000.000 (centoventicinquemilioni);
2. Conseguente modifica statutaria;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Milano centro.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Ferrari

S-470 (A pagamento).

NAUTICA DUE - S.p.a.

Sede in Monte Argentario (GR), località Cala Galera
 Capitale sociale € 258.200
 Iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 9787
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075920536

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Porto S. Stefano capoluogo del Comune di Monte Argentario alla piazza Del Valle civico 1 in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 7 ed occorrendo il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega all'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per il periodo massimo di due anni da oggi, di aumentare in una o più volte il capitale sociale da € 258.200 fino ad un massimo di € 2.600.000 (duemilioneisecentomila euro) mediante emissione di azioni nuove del valore di € 12,91 ciascuna, da riservare in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni da essi possedute;
2. Integrazione e modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'articolo 4 dello statuto;
3. Modifica dell'articolo 5 dello statuto a seguito della avvenuta conversione del capitale sociale euro;
4. Modifica degli articoli 14, 15 e 16 dello statuto con riguardo alla possibilità che la società possa essere amministrata da un amministratore unico;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, tutti i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Massimo Spagnoli

S-475 (A pagamento).

GESTIONE TERME I.N.P.S. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Adriana n. 5
 Capitale sociale € 6.434.344
 Registro imprese di Roma n. 05814011002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di piazza Adriana n. 5 in Roma, per il giorno 12 febbraio 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Piano di sviluppo della società;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini e modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, presso la sede sociale in Roma, piazza Adriana n. 5.

Roma, 16 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Emiliano Amato

S-482 (A pagamento).

KASCO BETA - S.p.a.

Sede in Brembate (BG), via S. Fermo n. 61
 Capitale sociale 3.000.000.000; versato 2.900.000.000
 Iscritta al n. 182805 registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215030162

I signori azionisti della società Kasco Beta S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 2001 redatta ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Copertura perdite con riduzione del capitale sociale;
3. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. e adozione di nuovo testo di statuto;
4. Eventuale nomina del Collegio sindacale;
5. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Vista la peculiarità degli argomenti all'ordine del giorno si invitano alla partecipazione assembleare tutti i soci.

Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Brembate, 28 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Monzani Romano

S-491 (A pagamento).

VILLA MARIA CECILIA - S.p.a.

Sede in Cotignola (RA), via Corriera n. 1
 Capitale sociale € 1.083.600 interamente versato
 Numero R.E.A. Ravenna 16705
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 registro imprese Ravenna 00178460390

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci presso la Sala convegni della Banca di Romagna sita in Lugo (RA), corso Garibaldi n. 11, per il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2002, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della società Lens S.r.l. socio unico nella società controllante Villa Maria Cecilia S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente in merito alla conversione del capitale sociale euro;
 2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e per statuto sociale.

Cotignola, 14 gennaio 2002

Il presidente: Ettore Sansavini.

S-488 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Costituita il 10 luglio 1945
 con rogito notaio Cesare Masi Degli Uberti*
 Sede in Imola, via Sabbatani n. 14
 Iscritta presso il registro delle imprese
 di Bologna al n. 002922890373
 R.E.A. n. 68016
 Registro prefettizio n. 29707
 B.U.S.C. al n. 558/5575

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 19, presso la sede sociale della Cooperativa in Imola (BO), via Sabbatani n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 20 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione esercizio 2002;
2. Nomina Commissione elettorale per il rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica operazioni deliberate dal Consiglio di amministrazione circa la costituzione di Fin.Cesi e modifica del regolamento per la raccolta del prestito sociale;
4. Varie ed eventuali.

Imola, 14 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione: Rino Baroncini.

S-489 (A pagamento).

**RINASCITA E SVILUPPO
Società consortile mista per azioni**

Sede sociale in Macerata, corso della Repubblica n. 28
 Capitale sociale € 103.280,00 versato per € 103.280,00
 Iscritta al n. MC-1999-20041 del registro delle imprese di Macerata
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01371800432

Gli azionisti della società Rinascita e Sviluppo, Società consortile mista per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 8 presso la sede sociale a Macerata, corso della Repubblica n. 28 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del verbale dell'assemblea ordinaria della seduta precedente;
2. Comunicazione all'assemblea della conversione del capitale sociale;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
4. Approvazione del piano di attività e conseguente preventivo economico e finanziario ai sensi dell'art. 17 del vigente statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, risultano iscritti nel libro dei soci ed abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

I signori azionisti possono farsi rappresentare all'assemblea da altra persona che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, mediante delega scritta.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Maccioni

S-495 (A pagamento).

Credit Lyonnais Asset Management SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Buenos Aires n. 54
 Capitale sociale € 400.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13315620156
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 10 presso la sede della società in corso Buenos Aires n. 54, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione e nomina amministratore;
 Aumento numero amministratori;
 Nomina Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. G. Carenini.

S-490 (A pagamento).

BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Europa n. 16
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02723080160
 Partita I.V.A. n. 13243740159

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 11, presso la sede di Milano, corso Europa n. 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 9 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2002.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - CV, unica cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Frigeri

S-492 (A pagamento).

SNF Acque Italia - S.p.a.

Sede legale in Varedo (MI), via Brescia n. 1
 Capitale sociale € 416.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese 07269900580
 Repertorio Economico Amministrativo Milano n. 1211464
 Partita I.V.A. n. 03081480968

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si avvisano i signori azionisti, consiglieri e sindaci che per il giorno di mercoledì 13 febbraio 2002 alle ore 15, presso la sede legale in Varedo (MI), via Brescia n. 1, in prima convocazione e per il giorno di mercoledì 20 febbraio 2002, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del valore nominale delle azioni da € 0,52 cadauna a € 1 cadauna mediante annullamento e sostituzione degli attuali certificati azionari;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale per un importo di € 343.590 da assegnarsi agli azionisti in ragione delle azioni possedute, mediante utilizzo della riserva straordinaria;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a € 2.300.000 complessivi;
4. Modifiche statutarie connesse e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Varedo, 12 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Ermanno Etter

S-502 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede in Catania, viale Artale Alagona n. 15
 Capitale sociale € 20.732.310,00
 Iscritta al n. 25459 registro delle imprese di Catania
 Codice fiscale n. 03762580821
 Partita I.V.A. n. 02755810872

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per decorso triennio, con nomina di 11 componenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per decorso triennio;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
4. Eventuale autorizzazione al Consiglio d'amministrazione in prorogatio alla stipula del mutuo ex legge n. 41/86 e di tutti gli atti utili e consequenziali;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Catania, 14 gennaio. 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Sciuto

S-493 (A pagamento).

S T BLU - S.p.a.

Sede in Cremona, via M. Ingegneri n. 7
 Capitale sociale € 500.000
 Registro imprese di Cremona n. 01235430194
 Codice fiscale n. 01235430194
 Partita I.V.A. n. 01235430194

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio A. Gallavresi in Milano, via Mascagni n. 30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 28 dicembre 2001;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 500.000 a € 1.300.000, mediante l'emissione di n. 8.000 azioni di nominali € 100 cad, e conseguente variazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 9 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Valsecchi

S-496 (A pagamento).

ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.

Sede in Villafranca di Verona, via I° Maggio n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 02409050230

Verbale assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villafranca, via I° Maggio n. 49 il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 18 e occorrendo il giorno 9 febbraio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili pregressi.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso sede della società o presso la Banca Popolare di Verona.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Paolo Bonamini

S-497 (A pagamento).

Acque - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Capitale sociale € 500.000,00, versati € 150.000,00
Registro delle imprese di Firenze n. 05175700482
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05175700482

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale di Empoli (FI), via Garigliano n. 1, il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 10, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Empoli, 11 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-1108 (A pagamento).

MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, contrada Monticelli
Capitale sociale € 357.072 interamente versato
Registro imprese Camera di commercio di Ascoli P. n. AP 007-2118

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in contrada Monticelli Ascoli Piceno per il giorno 8 febbraio 2002 in prima convocazione alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 febbraio 2002 nello stesso luogo alle ore 18,30.

Ascoli Piceno, 3 gennaio 2002

Il Consiglio di amministrazione:
Ciambecchini Celsira - Luciano Gabrielli
Giancarlo Gabrielli - Barbara Gabrielli

C-1151 (A pagamento).

TIRRENO ACQUE - Società consortile per azioni

Sede in Ospedaletto (PI), via Archimede Bellatalla n. 1
Capitale sociale € 103.280
Registro delle imprese di Pisa n. 24831/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01500410509

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale di Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla n. 1, il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 17 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Pisa, 11 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-1109 (A pagamento).

INIFINA - Iniziative Finanziarie Abruzzesi - S.p.a.

Sede legale in Ortona (CH), via Don Bosco n. 58
Capitale sociale € 356.000 interamente versato
Registro società n. 2912 del Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede della Industria Adriatica Confezioni S.p.a. in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 17 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 17, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Analisi richiesta di Atac rescissione contratto di acquisto quota partecipazione IAC; determinazioni conseguenti.

Il presidente: Ugo A. Poletti.

C-1130 (A pagamento).

AMPLICLINICAL - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Donizetti n. 14
Capitale sociale € 613.600 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della società «Fis Fiduciaria generale S.p.a.» per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 12 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di ramo di azienda e conseguenti modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Giovanni Martino Rollier.

M-81 (A pagamento).

NUOVA CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale € 1.510.008

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 10 presso lo studio del dott. Gian Battista Stoppani in Milano, via T. Salvini n. 3, in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2002 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Gian Battista Stoppani

M-88 (A pagamento).

DATASIEL**Sistemi e Tecnologie d'Informatica - S.p.a.**

Sede in Genova, via Merano n. 22
Capitale sociale € 2.582.500 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Genova con il n. 50115
Codice fiscale n. 02994540108

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Datasiel, Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

2. Modifica dello statuto sociale, con particolare riferimento alla previsione della figura del direttore generale.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Carige almeno cinque prima del giorno fissato per l'assemblea.

Genova, 2 gennaio 2002

Il presidente: avv. Carlo Cacciapuoti.

G-10 (A pagamento).

SOCEVIST - S.p.a.

Sede in Roma, via Gramsci n. 34
Capitale sociale € 1.810.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. RM-1999-42004
Codice fiscale n. 05656311007
Partita I.V.A. n. 05656311007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il sottoscritto dott. Giovanni Petrollini (presidente del Collegio sindacale), ai sensi dell'art. 2367, secondo comma, del Codice civile. Convoca i signori azionisti della società Sogevist S.p.a., in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 12 che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'attuale amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore e/o Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Petrollini

S-561 (A pagamento).

ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8
Capitale sociale € 684.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici amministrativi siti in Napoli Centro direzionale is. E4 per il 7 febbraio 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per l'8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parziale distribuzione riserva facoltativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Trombetta

S-579 (A pagamento).

A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO - S.p.a.

Sede in Massa, via dei Colli n. 92, località S. Carlo
 Capitale sociale € 316.351,70 interamente versato
 Registro imprese, Tribunale di Massa n. 9972/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141820464/00637070459

Avviso convocazione di assemblea

I sig.ri azionisti della «A. Bonini Terme e Sorgenti San Carlo S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Carlo Terme, Massa, per il giorno otto febbraio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno quindici febbraio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente;
2. Esame della proposta del Consiglio di amministrazione di alienazione degli immobili di proprietà della A. Bonini Terme e Sorgenti S. Carlo e della concessione Termale;
3. Esame della proposta del Consiglio di amministrazione di dismissione del marchio delle concessioni minerarie e della parte produttiva e commerciale;
4. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione per la conversione del capitale sociale in euro;
5. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giulia Bonini

S-578 (A pagamento).

Innse Presse Sheet Metal Forming - S.p.a.

Sede in Milano, via Rubattino n. 81
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1620835
 Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese
 di Milano 06841160010
 Partita I.V.A. n. 13290270159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 febbraio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 15 dicembre 2001;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti ed inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 17 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lucia Alborghetti Manzoni

S-580 (A pagamento).

FINOVA - S.p.a.

Sede in Forlì, via Ravennana n. 407
 Capitale sociale € 175.500 interamente versato
 Tribunale di Forlì, registro imprese di Forlì n. 03149000402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Forlì, via Ravennana n. 407 per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 14 ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposte organizzazione rete commerciale;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Esame situazione economico patrimoniale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e 2438 e seguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima presso la sede della società.

Forlì, 16 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossi Marcello

S-581 (A pagamento).

AUTOPARK SISTEM PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Gattamelata n. 60
 Tel. 049/774854, fax 049/8078455
 autoparkpadova@inwind.it
 Capitale sociale € 2.643.911,92 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova
 Codice fiscale n. 01947440283
 Partita I.V.A. n. 01947440283

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria della nostra società presso la sede in Padova, via Gattamelata n. 60 per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Decisione dei soci sulla proposta d'acquisto dell'Azienda ospedaliera di Padova, Regione del Veneto ed eventuale messa in liquidazione della società;
2. Garanzia proquota dei soci del mutuo di 8 miliardi stipulato con Interbanca e Banca Nazionale del Lavoro;
3. Disamina bozza di bilancio 2001 e prospetto spese occorrenti per la liquidazione della società.

Si precisa che l'assemblea ha carattere d'urgenza essendo stata sollecitata a fornire una risposta definitiva alla Azienda ospedaliera di Padova.

Padova, 18 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Raffaele Imondi

S-601 (A pagamento).

Ergom - S.p.a.

Sede in Pisticci Scalo (MT), via Pomarico snc
Iscritta la registro delle imprese di Matera
codice fiscale e numero iscrizione 00558230777

Convocazione dell'assemblea

L'assemblea della società Ergom S.p.a. è convocata per il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 16, presso la sede legale della società Ergom Holding S.p.a. (TO), via Stura nn. 1/3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione mediante incorporazione di Ergom S.p.a. nella Ergom Holding S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Francesco Cimminelli.

S-606 (A pagamento).

Ergom Holding - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese (TO), via Stura nn. 1/3
Iscritta al registro delle imprese di Torino
codice fiscale e numero iscrizione 00599560015

Convocazione dell'assemblea

L'assemblea della società Ergom Holding S.p.a. è convocata per il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 17, presso la sede legale della società, in Borgaro Torinese (TO), via Stura nn. 1/3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione mediante incorporazione di Ergom S.p.a. nella Ergom Holding S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Francesco Cimminelli.

S-607 (A pagamento).

SE.AN Immobiliare - S.p.a.

Sede in Frattamaggiore (NA), piazza Pezzullo n. 8
Registro imprese di Napoli n. 07324950638
Codice fiscale n. 07324950638

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

La s.v. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Napoli presso lo studio del notaio Sergio Mililotti in Napoli alla via dei Fiorentini n. 21, palazzo Jolly Hotel 11° piano, giovedì 7 febbraio 2002 alle ore 19 in prima convocazione e giovedì 14 febbraio 2002 ore 19 in seconda convocazione, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale in relazione alle modalità di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

L'amministratore unico: Razzano Mario.

S-604 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede in Milano, via Senigallia n. 18/2
Capitale sociale € 200.000
Numero iscrizione nel registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. 07676940153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 2002, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Migliavacca

S-602 (A pagamento).

ELI FLY - S.p.a.

Sede in Esine (BS), via Casa Bianca n. 2
Codice fiscale n. 01876160175
Partita I.V.A. n. 00661120980

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Esine (BS) presso la sede sociale in via Casa Bianca n. 2, per i giorni 8 febbraio 2002 alle ore 10,30 e 9 febbraio 2002 stessa ora, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del Consiglio di amministrazione con un amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Esine, 18 gennaio 2002

Il presidente: com.te Francesco Comensoli.

S-577 (A pagamento).

EQUIPE - S.p.a.

Sede in Monsampolo del Tronto
Capitale sociale € 1.904.240,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione del registro
delle imprese di Ascoli Piceno 00205630445

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici del notaio dott. Marcello Pane in Jesi, via Gramsci n. 68-bis, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione delle riserve di rivalutazione ex legge 19 marzo 1983, n. 72 ed ex legge 30 dicembre 1991, n. 413 per l'importo corrispondente a quanto utilizzato per la copertura di perdite di esercizio, anche ai sensi e per gli effetti rispettivamente dell'art. 6 e dell'art. 26 delle succitate leggi;

2. Aumento gratuito del capitale sociale da € 1.904.240,00 a € 2.000.000,00 mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria per € 95.760,00; contestuale emissione di n. 2.000.000 nuove azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna in sostituzione delle vecchie azioni in circolazione del V.N. di € 0,52 cad. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lì, 15 gennaio 2002

Il presidente: Giuseppe Calmi.

S-594 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE
DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare di Intra

Sede in Monza, via T. Grossi n. 7

Iscritta al n. 02326820962 registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02326820962

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a. comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 16 gennaio 2002 le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

la commissione di negoziazione allo sportello di banconote ed assegni espressi nelle valute dei Paesi aderenti all'euro (divise «IN») sarà elevata al 50 per mille dell'importo negoziato, fermo restando, il minimo di € 2,58 per operazione.

Monza, 14 gennaio 2002

Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.a.
Il presidente: Carlo Claudio Viganò

M-87 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 il top aziendale per scoperto di conto corrente viene diminuito di 0,500 punti percentuali, mentre i top aziendali di SBF, operazioni estero, agrario e sconto di portafoglio vengono diminuiti di 0,750 punti percentuali.

Lo standard di istituto viene portato al 13,500%.

Cremona, 10 gennaio 2002

Il direttore generale: rag. Battarola Vincenzo.

S-467 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 79.992.336,32 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di condizioni accessorie, a decorrere dal 15 gennaio 2002: servizio incasso documenti rappresentativi di vincita (scontrini, giocate, biglietti lotterie, schedine di concorsi a premi e similari):

commissione di incasso 0,3% con un minimo di € 20;

spese di trasporto da filiale a centro servizi: € 35;

spese di trasporto da centro servizi a ente pagatore:

a mezzo assicurata € 25;

a mezzo trasporto valori € 35.

Perugia, 15 gennaio 2002

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente:

avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-499 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che:

con decorrenza 1° gennaio 2002 i tassi attivi verranno aumentati dello 0,25 secondo le seguenti modalità:

incremento di punti 0,25 su tutti i tassi attivi per gli utilizzi di conto corrente entro e oltre fido compresi nella fascia 0,001%-13,625%;

incremento di punti 0,25 su tutti i tassi per anticipo commerciale (utilizzi di portafoglio, anticipo fatture, finanziamenti import/export) compresi nella fascia 0,001%-9,000%.

Crema, 15 gennaio 2002

Banca Popolare di Crema
Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-503 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al gruppo Cardine

Iscritta all'albo delle banche al n. 5466, cod. ABI 6385.9

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 1° febbraio 2002 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di cartelle ed obbligazioni opere pubbliche:

cartelle fondiarie 5% II serie, UIC 1823 (codice interno 1823/02);

cartelle fondiarie 5% III serie, UIC 96089 (codice interno 1823/03);

cartelle fondiarie 7% lordo, UIC 1824;

cartelle fondiarie 6% ordinario, UIC 1825;

cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie, UIC 1826 (codice interno 1826/02);
 cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie, UIC 96091 (codice interno 1826/03);

obbligazioni OO.PP. 6% ordinario, UIC 2236;
 obbligazioni OO.PP. 7% lordo, UIC 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° aprile 2002.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 11 gennaio 2002

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-483 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 2 gennaio 2002:

riduzione del Top Rate e Over Top al 13%;

depositi a risparmio: spese per comunicazione di variazione condizioni a € 3,10 e spese per invio estratto deposito a € 3,10 + recupero imposta di bollo nella misura vigente.

p. Banca Popolare di Novara
 Soc. coop. a responsabilità limitata
 I legali rappresentanti:
 Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-472 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi

Via Polenghi Lombardo n. 13

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
 Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, il nostro istituto ha deciso la seguente manovra sui tassi:

scoperto di conto corrente: per tutti i tassi entro fido e oltre fido fino al 13,625% compreso, aumento di 0,250 punti percentuali;

conti estero in euro di non residenti: per tutti i tassi entro fido ed oltre fido fino al 13,625% compreso, aumento di 0,250 punti percentuali;

anticipi commerciali e finanziamenti import/export in euro: per tutti i tassi fino al 9,000% compreso, aumento di 0,250 punti percentuali.

Lodi, 1° gennaio 2002

Banca Popolare di Lodi
 Un dirigente: dott. Paolo Landi

Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-603 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE - Società cooperativa a resp. lim.

Sede legale in Ripatransone, corso Vittorio Emanuele n. 45

Iscritta nel reg. imp. di Ascoli Piceno al n. AP019-1905-68C

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096910443

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della clientela quanto segue:

i tassi di interesse passivi su depositi a risparmio e conti correnti, sono stati ridotti in ragione dello 0,500% con decorrenza 1° gennaio 2002;

i tassi passivi inoltre non potranno essere superiori alla media mensile dei tassi Euribor, sei mesi lettera, 365 gg., diminuita dell'1,000%, con adeguamento almeno trimestrale.

Il presidente: Michelino Michetti.

C-1126 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Sezione per i minorenni

Il presidente,

Considerato il numero dei destinatari e l'impossibilità di reperirli tutti;

Ritenuta la possibilità di procedere per pubblici annunci alla notificazione alle persone offese private;

Visti gli artt. 155 C.P.P., 13/1 decreto del Presidente della Repubblica n. 448/88;

Dispone:

che il cancelliere provveda a pubblicare per una volta sui quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Resto del Carlino» quanto segue:

«Si notifica alle persone offese dal reato di strage alla stazione di Bologna commesso il 2 agosto 1980 che il giudizio contro un imputato minorenne all'epoca del fatto incomincerà presso la Corte d'Appello di Bologna, Sezione per i minorenni, piazza dei Tribunali n. 4, all'udienza del 1° marzo 2001, ore 9. Non è necessaria la comparizione di chi non sia altrimenti citato come testimone».

Il decreto che ha disposto il giudizio è integralmente leggibile presso la Casa comunale di Bologna e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Estratto del decreto di citazione dell'imputato per il giudizio nel procedimento n. 34/2001 R.G. contro persona minorenne all'epoca dei fatti, imputato del reato di strage (artt. 110, 285, 422 C.P.) ed altro, commessi in Bologna il 2 agosto 1980, che si pubblica ai sensi dell'art. 155, comma 2, C.P.P. per la notifica alle parti offese:

Il presidente dott. Leonardo de Robertis nel procedimento n. 34/2001 R.G. nei confronti di: (*Omissis*) imputato come in atti - Parti offese: (*Omissis*), ordina la citazione dell'imputato a comparire avanti questa Corte, Sezione per i minorenni, palazzo di Giustizia, piazza dei Tribunali n. 4 alle ore 9 del giorno 1° marzo 2002 per sentire discutere l'appello relativo al processo anzidetto, avvertendo l'imputato che non comparendo, sarà giudicato in contumacia.

Bologna, 18 dicembre 2001

Il presidente: dott. Leonardo de Robertis.

C-1089 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Autorizzazione presidente del Tribunale di Teramo del 27 dicembre 2001. Tribunale di Teramo - Udienza del 26 novembre 2002. Attore: Mattucci Ernesto. Convenuti: Mattucci Enzo Gabriele, Mattucci Maria, Mattucci Amina, Mattucci Nelda, Mattucci Nevilia, Mattucci Antonio Elia, D'Angelo Egidio, D'Angelo Luca, D'Angelo Pasquale, Mattucci Corrado (fu Nicola), Mattucci Giulio, Mattucci Carolina, Mattucci Giuseppe, Mattucci Corrado (fu Nicola Alfonso), Mattucci Paolo, Mattucci Nicola (fu Emilio), Mattucci Adele, Mattucci Maria, Mattucci Nicola, Mattucci Angela Divina, Mattucci Assunta, Ferratuschi Egidio, Ferratuschi Filomena, Ferratuschi Angela, Vaccari Luigi, Mattucci Pietro, Vaccari Antonio, Vaccari Paolo, Vaccari Maria Grazia, Vaccari Egidio, Vaccari Gabriele, Vaccari Assunta, Vaccari Laura, Vaccari Rosaria (tutti residenti in Isola del Gran Sasso (TE), Mattucci Carlo (res.te in Roseto degli Abruzzi, via Piane Vomano), Mattucci Luigi, (res.te in Rue del Combatentes, La Hulpe Belgio), Mattucci Teresina, (res.te in Olanda), D'Angelo Ermenegilda, (res.te in Cretara Colledara), Mattucci Biagio (res.te in Roma), Mattucci Dino (res.te in Bellante, TE), Mattucci Savino (res.te in Roma). Oggetto: usucapione di porzioni di fabbricati siti in frazione Casale San Nicola di Isola del Gran Sasso.

Avv. Federico Mattucci.

C-1105 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

L'avvocato Camillo Piatti rende noto che nella procedura di usucapione speciale ex art. 1159-bis del Codice civile proposta da Repetti Guido nato a Bobbio (PC) il 29 marzo 1930 e Repetti Bruno nato a Bobbio (PC) il 5 novembre 1933, entrambi residenti in località Lassano, Comune di Piozzano (PC), il giudice dott. Vincenzo Bonvissuto con decreto 26 novembre 2001 ha statuito che i predetti fratelli Repetti sono gli unici, pieni ed esclusivi proprietari dei beni immobili di seguito descritti: appezzamenti di terreno siti in Comune di Bobbio contraddistinti al C.T. di detto Comune come segue: partita 11770, foglio 101, mapp. 500, 163, 542, 183; partita 26996, foglio 108, mapp. 228; partita 11770, foglio 108, mapp. 227, 278, 280, 305 335, 341, 347, 444, 345, 357, 322, 209; partita 20716, foglio 108, mapp. 210; partita 11770, foglio 108, mapp. 225, 189, 193, 434, 180, 166, 173; foglio 109, mapp. 71, 276, 162, 259, 260, 265; partita 26996, foglio 109, mapp. 266; partita 11770, foglio 109, mapp. 249; partita 26996, foglio 109, mapp. 263; partita 11770, foglio 109, mapp. 243, 255, 256, 273, 204, 201, 240; foglio 114, mapp. 276, 279, 265, 266, 269, 282, 410; partita 22164, foglio 114, mapp. 395; partita 26996, foglio 114, mapp. 285, 267. Copia di detto decreto è stata affissa all'albo del Tribunale e depositata nella Casa comunale di Piacenza il 21 dicembre 2001 ed affissa lo stesso giorno all'albo del Comune di Bobbio. Il ricorso rimarrà affisso per giorni 90. Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza, entrò giorni 60 dalla scadenza del termine sopraindicato. Decorso il termine senza opposizione il decreto verrà dichiarato esecutivo e volturato contro gli attuali intestatari e loro aventi causa.

Avv. Camillo Piatti.

C-1094 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA*Ricorso*

Per la «Società Alberghi Calabri S.r.l.», in persona del suo legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Epifanio, in virtù di procura generali alla liti come in atti, elettivamente domiciliata in Catanzaro alla via F. Burza n. 41 presso lo studio dell'avv. Raimondo Garcea; contro: Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante, e della ditta Artesi Michele corrente in Ricadi (VV).

Per l'annullamento della deliberazione della giunta regionale n. 6982 del 29 novembre 1997, pubblicata sul n. 7 del B.U.R. Calabria in data 30 gennaio 1998, nonché della comunicazione n. 002877 di prot. del 5 marzo 1998 e di ogni altro atto connesso, collegato, presupposto, precedente e consequenziale.

Fatto: in data 30 ottobre 1996 la SAC S.r.l. ha presentato due distinte domande in tese ad ottenere il contributo ai sensi della legge regionale n. 13/85 combinata con il P.O.P. Calabria 1994/99, sottoprogramma 3, misura 3.1 aiuto agli investimenti turistici annualità 1997/98. Con pubblicazione nel B.U.R. della Regione Calabria del 24 luglio 1997 l'istanza formulata dalla SAC di fatto risultava non essere stata riconosciuta ammissibile ai finanziamenti con la seguente motivazione «il doc. n. 11 è reso su due fogli non regolarmente autenticati e non congiunti». La società Alberghi Calabri formulava proprie osservazioni in ordine alle motivazioni adotte a sostegno dell'esclusione, indirizzandole all'Assessorato regionale al Turismo della Calabria, inoltrate con raccomandata a/r del 4 agosto 1997. Tali osservazioni sono state esaminate e rigettate. Proponeva ricorso n. 932/98 al TAR Calabria sedi di Catanzaro, nei confronti della Regione Calabria e di un controinteressato individuato nella ditta Artesi Michele corrente in Ricadi. Contestualmente al ricorso formulava richiesta di sospensione che veniva rigettata. Avverso tale rigetto proponeva ricorso al Consiglio di Stato, che lo accoglieva. Sosteneva in ricorso la esistenza di eccesso di potere per difetto di motivazione, difetto e falsità dei presupposti di disparità di trattamento, irregolarità del procedimento, illogicità manifesta e contraddittorietà, difetto di istruttoria, violazione art. 3, legge n. 241/90. Eccepeva inoltre la violazione e/o falsa applicazione del bando n. 4822/96 giunta regionale, violazione della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 28 marzo 1985, n. 13. Evidenziava che la dichiarazione di impegno risulta essere regolarmente autenticata e conforme alle prescrizioni contenute nel bando. Evidenziava che la presenza dei timbri di congiunzione è superflua ove si considerino le ragioni che hanno indotto a richiedere la sussistenza di una siffatta dichiarazione. Concludeva chiedendo l'accoglimento del ricorso e, di conseguenza, l'annullamento dei provvedimenti impugnati e di ogni altro atto presupposto connesso o conseguente (Catanzaro 29 aprile 1998). Con sentenza interlocutoria n. 1958/01 depositata in segreteria il 6 dicembre 2001, il TAR Calabria, sedi di Catanzaro, Sezione II, ordinava la integrazione del giudizio nei confronti di tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto delle delibere impugnate. Autorizzava la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione anche per estratto e senza indicazione: nominativa dei destinatari nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel B.U.R. della Calabria nel termine di giorni 60 dalla comunicazione, fissava per il prosieguo la pubblica udienza dell'8 marzo 2002.

Vibo Valentia-Catanzaro, 18 dicembre 2001

Avv. Vincenzo Epifanio.

C-1100 (A pagamento).

**REPUBBLICA DI SAN MARINO
Tribunale commissariale civile e penale**

Il commissario della legge, dott.ssa Valeria Pierfelici, nella causa civile sommaria n. 109/2000 ha dichiarato con sentenza, resa in data 28 dicembre 2000 e pubblicata in pari data, l'inabilitazione del signor Mazza Marino, nato a San Marino il 13 aprile 1941, residente in Borgo Maggiore (RSM) in via del Bando n. 28.

Il curatore: avv. Alberto Francini.

C-1156 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 21 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile emesso da Longinotti Antonella portante il n. 1000808809/10 sul c/c n. 35255368 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di S. Maria del Taro (PR), autorizzando il pagamento dello stesso, trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Antonella Longinotti.

C-1152 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. Vol. 20503D/01 del 3 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 213495678 di L. 1.500.000 (unmilione cinquecentomilatre) emesso in data 27 novembre 2001 tratto sul c/c n. 1713080 presso Banca Carige S.p.a. agenzia n. 85 intestato a Magliulo Cira favore di Magliulo Cira e con girata a firma di Magliulo Cira, opposizione legale 15 giorni.

Genova, 11 gennaio 2002

Magliulo Cira.

G-11 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 18 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 33 cambiali emesse a Roma il 22 giugno 1984 per L. 500.000, scadente la prima il 1° luglio 1987 e così di mese in mese fino all'ultima scadente il 1° marzo 1990 all'ordine Augusto Sciarra.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Brunella Caiazza.

S-476 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, Sez. III Civ., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

n. 18 (diciotto) effetti cambiari dell'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) cadauno, tutti emessi in Roma il giorno 6 dicembre 1988, scadenti rispettivamente in data: 30 dicembre 1988; 30 gennaio 1989; 28 febbraio 1989; 30 marzo 1989; 30 aprile 1989; 30 maggio 1989; 30 giugno 1989; 30 luglio 1989; 30 agosto 1989; 30 settembre 1989; 30 ottobre 1989; 30 novembre 1989; 30 dicembre 1989; 30 gennaio 1990; 28 febbraio 1990; 30 marzo 1990; 30 giugno 1990 e 30 luglio 1990, a favore di Frontoni Sergio (istante) ed a firma della Soc. La Ferratella di De Petris Rita S.n.c., con sede in Roma al viale Alessandrino n. 720, partita I.V.A. n. 07643030583, attualmente in stato fallimentare, giusta sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma in data 24 febbraio 1993, n. 361 (Fall. n. 53/93, G.D. dott. Pannullo, curatore dott. Claudio Santini), con decreto in data 20-28 dicembre 2001.

Ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 16 gennaio 2002

Avv. Filippo Bove.

S-506 (A pagamento).

Ammortamento polizza

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1818635/37 intestata a Serafin Sebastiano con un saldo apparente di L. 1.600.000 emessa dalla Banca Regionale Europea di Milano, via Certosa n. 94 con scadenza marzo 2002. Opposizione legale entro 90 giorni.

Serafin Sebastiano.

M-89 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 18 dicembre 2001, ha pronunciato «l'ammortamento, dichiarandone l'inefficacia, del libretto di deposito al portatore n. 25773/2125214, relativo a Solio Amedeo e Borgogno Caterina emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Gattinara di L. 11.992.132»; autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Felice Patriarca.

C-1132 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2100117/9 emesso dalla Banca Ponti Milano agenzia di via Washington n. 15 intestato a Jiang Mei She con un saldo apparente di L. 9.713.818. Opposizione legale entro 90 giorni.

Jiang Mei She.

M-93 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Gianello Mario ha pronunciato, con decreto n. 1557, ai sensi di legge, l'ammortamento delle azioni Banca Popolare di Novara:

Numero certificato	Numero azioni
08/147549	1 (una)
08/233842	1 (una)
19/67634	5 (cinque)
29/198387	10 (dieci)
39/143111	25 (venticinque)
48/95960	50 (cinquanta)
48/143895	50 (cinquanta)

autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni 30 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Gianello Mario.

S-471 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Torino, ha stabilito l'autorizzazione a rilasciare il duplicato del certificato di deposito al portatore rilasciato dalla C.R.T. agenzia 15 di Torino n. 10025001530, a Pesce Anna Luisa dopo 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Pesce Anna Luisa.

C-1099 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**CORTE DI APPELLO DI MILANO**

Io sottoscritto dott. Giorgio Mantelli, notaio in Milano, ho proposto istanza al presidente della Corte di appello di Milano di nomina del signor Galati Basile (detto Lino) nato a San Gregorio di Ippona (VV) il 16 novembre 1962 quale presentatore autorizzato di titoli (assegni e cambiali). Detta nomina è stata accolta con decreto del presidente della Corte di appello di Milano R.P. n. 78/2001 del 12 dicembre 2001 depositato nella cancelleria di detta Corte in data 13 dicembre 2001 ed è stata accettata dallo stesso signor Galati Basile (detto Lino).

Il notaio: Mantelli Giorgio.

M-85 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI VICENZA**

Con provvedimento del 13 dicembre 2001 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Perusino Guido nato a Parenzo il 17 giugno 1917 con ultimo domicilio a Lonigo, via Mure S. Daniele n. 15 tività n. 21 ed ha nominato curatore il signor Cavallaro Giuseppe residente a Sossano in via Marconi n. 10.

Il dirigente la cancelleria: Rosanna Franceschi Rossi

Il curatore: geom. Giuseppe Cavallaro

C-1139 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI LODI**

Prot. n. 532/01 16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 054405 del 29 novembre 2001, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la filiale di Lodi della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare nella giornata del 16 novembre scorso a causa di uno sciopero che ha coinvolto i dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposte alla fornitura di servizi informatici ed amministrativi di supporto per tutte le dipendenze delle banche del gruppo stesso, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore dell'agenzia della Banca Regionale Europea di Lodi.

Lodi, 15 dicembre 2001

Il prefetto: Avellone.

C-1172 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 4263/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9629 in data 24 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 10 dicembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 10 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 10 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 10 dicembre 2001 e nei, cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a., sportelli di:

Padova, via Tommaseo, ang. viale Codalunga;

Camposampiero, piazza Castello n. 43;

Ponte San Nicolò, via Kolbe n. 1/A.

Padova, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-1163 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 4265/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9685 in data 27 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 14 dicembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 14 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 14 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Cassamarca S.p.a., sportelli di:

Padova, via Uruguay n. 75;

Padova, via Oberdan n. 8;

Padova, via Oberdan n. 6.

Padova, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-1162 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 4264/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9684 in data 27 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 13 dicembre 2001 a seguito delle disfunzioni provocate dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi in tale data, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 13 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 13 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 13 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Cassamarca S.p.a., sportelli di:

Padova, via Uruguay n. 75;

Padova, via Oberdan n. 8;

Padova, via Oberdan n. 6.

Padova, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-1164 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 4267/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9522 in data 19 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 14 dicembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 14 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 14 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero, sportelli di:

Padova, via Trieste n. 31/B;

Padova, via Vigonovese n. 50/C;

Campodarsego, via De Toni n. 2;

Rubano, via della Provvidenza n. 14, Fraz. Sarneola.

Padova, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-1165 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 4266/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9630 in data 24 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 14 dicembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 14 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 14 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sportelli di:

Borgoricco, via S. Leonardo n. 38;

Cartura, via Roma n. 11;

Legnaro, via Romea n. 68;

Piazzola sul Brenta, via dei Contarini n. 7;

Pozzonovo, via Dante Alighieri n. 10;

Vigonzano, via Grandi n. 22;

Cittadella, via Kennedy n. 1;

Este, via Guido Negri n. 26.

Padova, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-1166 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3641.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 5311 datata 20 dicembre 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il pomeriggio del 18 dicembre 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Banca di Roma S.p.a., Borgosesia, via Cairoli n. 55;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dall'irregolare funzionamento dello sportello a causa della mancata consegna presso la filiale interessata dei titoli di credito (assegni di stanza) a seguito del maltempo e dei connessi problemi di circolazione stradale che hanno interessato la zona;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata nel pomeriggio del 18 dicembre 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 24 dicembre 2001

Il prefetto: Cerenzia.

C-1160 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3629.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 5278 datata 20 dicembre 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che nel pomeriggio del 14 dicembre 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Vercelli, via Balbo n. 7; Trino, piazza Audisio n. 4;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata nel pomeriggio del 14 dicembre 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 24 dicembre 2001

Il prefetto: Cerenzia.

C-1161 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1682/Gab.14.7/1

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 4213 del 24 dicembre 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001, intero pomeriggio, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 14 dicembre 2001, intero pomeriggio, degli sportelli, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 3 gennaio 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 - intero pomeriggio, dei sottoelencati sportelli, operanti nella Provincia di La Spezia, della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia:

filiale di La Spezia;

ag. 1 La Spezia;

ag. 2 La Spezia;

ag. 3 La Spezia;

ag. 4 La Spezia;

filiale di Sarzana;

filiale di Brugnato;

filiale di Levante;

filiale di Varese Ligure;

filiale di Lerici;

filiale di Ameglia;

filiale di Sesta Godano;

filiale di Bolano - Ceparana;

filiale di Santo Stefano Magra;

filiale di Monterosso;

filiale di Vernazza;

filiale di Portovenere;

filiale di Ricco' del Golfo;

filiale di Riomaggiore.

C-1171 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 57/14.7A/2/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 6020 in data 31 dicembre 2001 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli dell'azienda di credito sotto-notata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nelle giornate del 14 e 17 dicembre 2001;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

1) il mancato funzionamento degli sportelli bancari dell'azienda di credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per le giornate del 14 e 17 dicembre 2001;

2) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito interessato a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Iovino.

C-1159 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 204/01/16.5/GAB.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banca Regionale Europea S.p.a.» operante nella sede della dipendenza di Lecco, nella giornata del 10 dicembre 2001 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente del Banco di Brescia S.p.a. (banca del gruppo al quale appartiene);

Vista la nota n. 007383 in data 21 dicembre 2001 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello i e premessa indicato, verificatosi nella giornata del 10 dicembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Pagnozzi.

C-1170 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 2083/01/16.5/GAB.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banca Regionale Europea S.p.a.» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 14 dicembre 2001 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente e di quello della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici;

Vista la nota n. 007384 in data 21 dicembre 2001 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato, verificatosi nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Pagnozzi.

C-1169 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Si comunica che la signora Ninive Teresa ha depositato presso il Tribunale di Milano la domanda per la dichiarazione di morte presunta di Palazzi Giuseppe nato a Palermo il 6 settembre 1935.

Si invita chiunque abbia notizie di Palazzi Giuseppe, a farle pervenire entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione presso la Cancelleria del Tribunale di Milano.

Avv. Giuseppe Di Liberto.

S-500 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con n. 2 ricorsi presentati al Tribunale civile di Roma, Ufficio provvedimenti speciali, i signori Ondineri Nicoletta, Barbieri Maurizio, Ondineri Marcello, Saccà Graziella, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta dei signori Gentile Giulio Salvatore nato a Londra l'8 agosto 1936 e Gentile Modesta nata a Roma il 21 novembre 1934. Chiunque abbia notizie sugli stessi è invitato a farle pervenire al Tribunale di Roma, viale Giulio Cesare n. 54/B entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Gioacchino Di Palma.

S-588 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

«TECNO ELETTRICA a r.l.»

Sede in Lavagna (GE)

Liquidazione coatta amministrativa

Il commissario liquidatore, dott. Emilio Gatto, rende noto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che in data 5 gennaio 2002 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari il bilancio finale, il rendiconto ed il piano di riparto della procedura, giusta autorizzazione ministeriale del 20 novembre 2001.

Genova, 7 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: dott. Emilio Gatto.

G-9 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperito il 23 ottobre 2001, per l'affidamento del Servizio di manutenzione biennale globale degli impianti di esazione pedaggi dell'autostrada (A20) Messina Palermo, importo base asta € 1.289.064,60 (L. 2.495.977.175). Imprese partecipanti: 2; esclusa: 1; aggiudicataria: Ducati Sistemi S.r.l., via Ronzani n. 47, 40033 Casalecchio di Reno (BO), che ha offerto un ribasso d'asta del 6,244%, corrispondente a € 1.208.575,44 (L. 2.340.128.360).

Il commissario straordinario: ing. Benedetto Dragotta.

S-469 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE Messina

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo 98100 Messina, tel. 090/371111, fax 090/41869.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1.a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso, inferiore alla b.a. Base d'asta: € 367.497,09.

3.a) Consegna presso le stazioni di Messina sud, Taormina, Giardini, Giarre, Acireale e Catania dell'autostrada Messina-Catania (A18);

b) fornitura, messa in opera ed in esercizio di impianto di pressurizzazione e climatizzazione delle cabine per l'esazione dei pedaggi, C.P.A. 45.33.1.

4. Termine per il completamento: 150 giorni consecutivi dalla consegna.

5. I documenti (relazione, capitolato d'oneri, specifiche tecniche, computo metrico ed elaborati grafici) possono essere chiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: fino al giorno precedente quello di apertura delle offerte, esclusivamente tramite posta;

b) indirizzo: quello del punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse: rappresentanti delle imprese partecipanti;

b) apertura delle offerte: 5 marzo 2002 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a b.a. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale nelle forme previste dall'art. 1 della legge n. 348/82.

9. Finanziamento dell'ente. Pagamenti, a lavori finiti per ogni stazione.

10. Raggruppamenti ammessi ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Sono richiesti: a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio o in analogo registro dello Stato di appartenenza per l'attività oggetto della gara; b) forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni per importo non inferiore a quello dell'appalto.

12. Gli offerenti sono vincolati alla offerta per 180 giorni dalla data di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 19, comma 1.a).

14. —.

15. Altre indicazioni: il plico contenente la busta dell'offerta sigillata ed i documenti dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca. Sul plico dovrà essere indicato il mittente e la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 5 marzo 2002 per la fornitura, messa in opera ed in esercizio di impianto di pressurizzazione e climatizzazione di cabine per l'esazione dei pedaggi».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel plico, oltre all'offerta, inserire:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella della gara e contenente le generalità degli amministratori in carica e dei componenti il Consiglio di amministrazione nonché attestante che la ditta non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o altra situazione equivalente e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Se la attestazione non risulta dal certificato deve essere prodotto il corrispondente certificato del Tribunale;

2) dichiarazione attestante: a) di avere visionato i luoghi e di impegnarsi ad effettuare la fornitura perfettamente idonea allo scopo, nonché a sostituire eventuali forniture non idonee ed a riconoscere il diritto del consorzio ad ottenere il ristoro di eventuali danni; b) di avere preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste negli elaborati progettuali; c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) certificati del casellario giudiziale, rilasciati in data non anteriore a mesi sei da quella della gara, riferiti agli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a b.a., valida per almeno 180 giorni a seguire dalla data di gara;

5) elenco di identiche forniture, per importo complessivo almeno pari alla base d'asta, realizzate negli ultimi tre esercizi, specificando i singoli importi, l'oggetto, la data ed il destinatario delle forniture.

I certificati richiesti nel presente bando possono essere sostituiti da dichiarazioni rese a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le prescrizioni contenute nel presente bando modificano o sostituiscono eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.

15. Data di spedizione del bando 11 gennaio 2002.

16. Data di ricezione del bando 11 gennaio 2002.

Messina, 9 gennaio 2002

Il commissario straordinario: ing. Benedetto Dragotta.

S-468 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Direzione in Torino, via della Rocca n. 47, tel. 011/8606211
Amministrazione in Aosta, via Losanna, n. 5, tel. 0165/44126

Estratto bando a procedura aperta

Fornitura e posa in opera di strutture di segnaletica turistica informatica. Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 febbraio 2002 nella sede di Torino. Apertura offerte: 12 febbraio 2002 ore 15. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando e nelle norme di partecipazione.

Aosta, 14 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Elio Tompetrini

C-1096 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO**Settore servizi sociali**

Viale Atlantici

Tel. 0824772703, fax 316608

Bando di gara

Il Comune di Benevento intende affidare il Servizio trasporto, custodia e mantenimento di cani randagi, mediante la procedura ristretta accelerata della licitazione privata, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/95, adottando il sistema di aggiudicazione stabilito dall'articolo 23, comma 1, lettera a) del succitato decreto legislativo. L'importo a base d'asta è stato determinato da questo ente in L. 4.000 (€ 2,07) oltre I.V.A. La durata del servizio in rassegna è di mesi 24, l'importo presunto del servizio ammonta a L. 438.000.000 (€ 226.208.16) oltre I.V.A., la forma del contratto è quella pubblica amministrativa con spese a totale carico della ditta assuntrice. Per le offerte anomale si applicherà la procedura di verifica prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo in rassegna. Il bando di gara, la lettera invito, il capitolato speciale e la modulistica per le dichiarazioni sostitutive possono essere richiesti all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'ente (0824772227) e disponibili gratuitamente sul sito www.comune.benevento.it Sezione bandi e concorsi. Le ditte interessate alla gara devono far pervenire la propria domanda di partecipazione redatta in lingua italiana per mezzo del Servizio postale di Stato o consegnata a mano con affrancatura postale in apposito plico raccomandato debitamente sigillato, al Comune di Benevento protocollo generale Settore servizi sociali, via Annunziata Palazzo Mosti, 82100 Benevento, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 febbraio 2002 a pena di esclusione. Il plico all'esterno dovrà recare la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla gara per servizio di trasporto, custodia, mantenimento di cani randagi». Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno allegare alla domanda:

1) dichiarazione da cui risulti l'iscrizione alla Camera di commercio per l'attività oggetto della gara; 2) dichiarazione di cui all'articolo 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92; 3) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa; 4) dichiarazione da cui si rilevi che nel triennio 1999-2001, la ditta ha espletato servizi analoghi per un fatturato globale di importo non inferiore a € 206.582,75 nel triennio, e a € 67.139,39 annui; 5) elenco dei principali servizi analoghi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da cui si rilevi almeno un contratto con la P.P.A.A. di € 103.291,37. Se trattasi di servizi prestati a P.P.A.A. od enti pubblici, esse vanno provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; 6) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa per la prestazione del servizio; 7) dichiarazione attestante possesso della autorizzazione sanitaria del canile e degli automezzi utilizzati per trasporto di animali vivi e carcasce; 8) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e dei dirigenti dell'impresa e, in particolare di quelli concretamente responsabili del servizio; 9) cauzione provvisoria di € 25.822,84 costituita in fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituto o compagnia autorizzati della legge n. 348/82. La cauzione provvisoria sarà restituita ai partecipanti solo ad aggiudicazione definitiva, mentre quella della ditta assuntrice rimane vincolata fino alla stipulazione del contratto per poi trasformarsi in definitiva; 10) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge n. 68/99 a pena di esclusione. Le dichiarazioni qualora presentate singolarmente devono essere accompagnate da copia di valido documento di riconoscimento.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 22 gennaio 2002. Successivamente, esaminate le istanze, si provvederà a trasmettere l'invito a presentare l'offerta. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte viene fissato in giorni 10 decorrente dalla data di spedizione dell'invito a presentare l'offerta; eventuali raggruppamenti di impresa potranno essere costituiti solo nelle forme previste dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Si precisa che saranno escluse quelle imprese che non presenteranno la documentazione e le dichiarazioni così come richieste.

Benevento, 16 gennaio 2002

Il dirigente del settore: dott. Fernando Boscaino.

S-474 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio (LU), piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio tel. (0584) 966790, fax (0584) 966822.

2. Descrizione servizio: sorveglianza sanitaria preventiva e periodica, comprensiva di esami clinici e biologici ed indagini diagnostiche per personale assunto a tempo determinato ed indeterminato, nonché per i dipendenti già in organico, mirata al rischio cui gli stessi sono esposti. Decreto legislativo n. 626/94. Cat. 25, n. C.P.C. 93. Importo triennale € 257.319,49.

3. Luogo di esecuzione: locali idonei nel territorio comunale. Per accertamenti sanitari richiedenti particolari strutture (es. radiografie) l'amministrazione comunale si riserva il diritto di scegliere la sede.

4. Prestazione servizio: riservata a: A - professionisti in possesso dei requisiti ex art. 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626; B - persone giuridiche aventi obbligo di indicare nome e qualifiche professionali dei medici incaricati di prestare il servizio, comunque in possesso dei requisiti di cui alla lettera A.

5. Non ammesse offerte parziali. Prestazioni tutte, svolte obbligatoriamente personalmente ed esclusivamente dal professionista aggiudicatario o dai medici incaricati dalla persona giuridica aggiudicataria.

6. —. 7. —. (Omissis).

8. Durata: anni tre dal 3 maggio 2002. Capitolato visionabile presso l'U.O. Medicina preventiva, tutti i giorni lavorativi (ore 9-11,30), nonché reperibile in copia, previo pagamento diretto della relativa spesa, presso copisteria Gielle, via San Francesco n. 45, Viareggio tel. 0584/32143.

9. Partecipazione: sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, ex art. 11 decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Termine ultimo per presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta resa legale, sottoscritta dal professionista o dal titolare o legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12,45 del giorno 2 marzo 2002, esclusivamente mediante raccomandata a/r del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Viareggio, Ufficio protocollo generale, piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio (LU). Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere riportata la dicitura: Ufficio medicina preventiva. Domanda di partecipazione alla gara per affidamento servizio di sorveglianza sanitaria per dipendenti comunali.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte: giorni 45 (quarantacinque) dal termine ultimo per presentazione domande di partecipazione.

12. Cauzione: sono previste: cauzione provvisoria (2%) e cauzione definitiva (10%) dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo di servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati nell'ultimo triennio;

2) elenco principali servizi prestati nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi, date e destinatari dei servizi, corredato dei certificati rilasciati e vistati dagli enti pubblici o dai privati fruitori dei servizi;

3) dichiarazione inesistenza cause di esclusione di ex art. 12 decreto legislativo n. 65/00;

4) dichiarazione del professionista circa possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 2, lettera d) decreto legislativo n. 626/94.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. (Aggiudicazione al prezzo più basso).

15. La visita degli ambienti di lavoro verrà effettuata dal professionista, ad avvenuta aggiudicazione.

16. Omessa pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 14 gennaio 2002. Sito internet:

www.comune.viareggio.lu.it

18. Data di ricevimento del bando 14 gennaio 2002.

Il dirigente responsabile: Guido Tomei.

C-1098 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di Mantenimento Pesante Nord - Piacenza

Avvisi di aggiudicazione

Si rendono noti gli esiti delle sottoindicate gare esperite dal Polo di Mantenimento Pesante Nord i cui avvisi sono stati a suo tempo pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 101 del 3 maggio 2001 e n. 165 del 18 luglio 2001:

oggetto: provvista di materiale di cancelleria. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101/2001);

ditta aggiudicataria: Dubini S.r.l. di Milano;

importo aggiudicazione: sconto del 41,50% sui prezzi base, importo contr. L. 11.086.600 (I.V.A. esclusa) (pari a € 5.725,75);

oggetto: provvista di materiale igienico. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101/2001);

ditta aggiudicataria: Alberelli S.n.c. di Vilanterio (PV);

importo aggiudicazione: sconto del 16% sui prezzi base, importo contr. L. 24.916.750 (I.V.A. esclusa) (pari a € 12.868,43);

oggetto: provvista di materiale informatico. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101/2001);

ditta aggiudicataria: Dubini S.r.l. di Milano;

importo aggiudicazione: sconto del 20,75% sui prezzi base, importo contr. L. 68.713.120 (I.V.A. esclusa) (pari a € 35.487,36);

oggetto: provvista di gas vari per le lavorazioni. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101/2001);

ditta aggiudicataria: Sico S.p.a. di Milano;

importo aggiudicazione: sconto del 1% sui prezzi base, importo contr. L. 13.750.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 7.101,28);

oggetto: provvista di una stazione di lavoro per il taglio, la raccordatura ed il collaudo di tubi flessibili oleodinamici. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101/2001);

ditta aggiudicataria: Lambda S.r.l. di Verona;

importo aggiudicazione: L. 73.192.100 (I.V.A. esclusa) (pari a € 37.800,56);

oggetto: 1° lotto: lavori di completamento di una rete L.A.N. (Local Area Network); 2° lotto: fornitura di materiale hardware vario complementare. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101/2001);

ditta aggiudicataria: Rete Gamma S.p.a. di Bergamo;

importo aggiudicazione (I.V.A. esclusa): 1° lotto L. 261.000.000 (pari a € 134.795,25); 2° lotto L. 650.720.000 (pari a € 336.068,83);

oggetto: provvista di n. 1 impianto di separazione oli minerali non emulsionati-acque di scarico, n. 1 impianto chimico-fisico di trattamento acque di scarico e n. 1 impianto di trattamento acque di prima pioggia. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165/2001);

ditta aggiudicataria: Euro Mec S.r.l. di Montichiari (BS);

importo aggiudicazione: L. 162.450.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 83.898,42);

oggetto: provvista di una stazione di lavoro per l'asportazione di vernici e/o isolanti su schede elettroniche. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165/2001);

ditta aggiudicataria: Bini S.r.l. di La Spezia;

importo aggiudicazione: L. 54.990.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 28.399,96);

oggetto: provvista di n. 3 stazioni automatiche per il recupero, il riciclo e la ricarica di gas Freon R12 e R134A per impianti aria condizionata montati su sistemi d'arma. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165/2001);

ditta aggiudicataria: Attrezzauto S.r.l. di Chieri (TO);

importo aggiudicazione: L. 32.877.865 (I.V.A. esclusa) (pari a € 16.980,00);

oggetto: provvista di n. 2 box-ufficio prefabbricati. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165/2001);

ditta aggiudicataria: Fertec di Trecastagni (CT);

importo aggiudicazione: L. 36.500.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 18.850,68).

Piacenza, 20 dicembre 2001

Il direttore: brig. gen. Andrea Caccamo.

C-1090 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di Mantenimento Pesante Nord - Piacenza

Avvisi di aggiudicazione

Si rendono noti gli esiti delle sottoindicate gare esperite dal Polo di Mantenimento Pesante Nord i cui avvisi sono stati a suo tempo pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 188 del 14 agosto 2001 e n. 228 del 1° ottobre 2001:

oggetto: ristrutturazione dei servizi igienici del Polo. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: Geico S.r.l. di Montesilvano (PE);

importo aggiudicazione: L. 321.470.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 166.025,40);

oggetto: provvista di parti di ricambi necessari per il supporto logistico del Smv M.109L. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: Vistel S.r.l. di Ceparana (SP);

importo aggiudicazione: L. 539.139.930 (I.V.A. esclusa) (pari a € 278.442,54);

oggetto: provvista di materie prime per manutenzione artiglieria. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: Lambda S.r.l. di Verona;

importo aggiudicazione: L. 135.931.205 (I.V.A. esclusa) (pari a € 70.202,61);

oggetto: provvista di n. 1 torneo parallelo ad autoapprendimento. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: MCM S.r.l. di Levane Bucine (AR);

importo aggiudicazione: L. 119.900.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 61.923,18);

oggetto: ripristino efficienza carro armato Ariete targato EI 118772 del Scu. Cav. di Lecce. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: trattativa privata con il Cons. Iveco Fiat/Oto Melara di Roma;

importo aggiudicazione: L. 478.186.500 (I.V.A. esclusa) (pari a € 246.962,72);

oggetto: acquisizione di n. 350 kit per il retrofittaggio dell'impianto di condizionamento del blindo armato Centauro. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: trattativa privata con il Cons. Iveco Fiat/Oto Melara di Roma;

importo aggiudicazione: L. 5.239.493.560 (I.V.A. esclusa) (pari a € 2.705.972,60);

oggetto: riparazione di assiemi e sottoassiemi per carro armato Ariete. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: trattativa privata con il Cons. Iveco Fiat/Oto Melara di Roma;

importo aggiudicazione: L. 702.202.865 (I.V.A. esclusa) (pari a € 362.657,51);

oggetto: provvista di un impianto di condizionamento dell'aria con sistemazione degli impianti tecnologici del lab. opto-elettronico. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188/2001);

ditta aggiudicataria: Geico S.r.l. di Montesilvano (PE);

importo aggiudicazione: L. 209.400.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 108.146,07);

oggetto: provvista di un sistema integrato per la gestione automatizzata di componenti di sistemi d'arma. (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228/2001);

ditta aggiudicataria: Tau Controllo Processi S.p.a. di Milano;

importo aggiudicazione: L. 1.083.900.000 (I.V.A. esclusa) (pari a € 559.787,63).

Piacenza, 20 dicembre 2001

Il direttore: brig. gen. Andrea Caccamo.

C-1091 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634285-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla commissione di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 14 febbraio 2001, n. 311/502/79.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Roma;

3.2) descrizione: autostrada Roma-Civitavecchia; lavori: intervento di rifacimento della segnaletica verticale autostradale dal km 0+000 al km 65+400, codice appalto n. 0039/A12RM-CV, commessa n. 43.3678;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: € 605.537,27;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 20.017,76;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 625.555,03;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS10 pari all'importo totale dei lavori da appaltare.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94;

appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 125 (centoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché lo schema di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0039/A12RM-CV», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

La «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto nonché «l'elenco descrittivo delle categorie di lavoro» devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 10 del giorno 26 febbraio 2002;

6.2) indirizzo: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 13 marzo 2002 alle ore 12 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 12.511,10. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica attestata devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della prima seduta pubblica.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30. L'aggiudicatario deve altresì prestare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 16 gennaio 2002

«Autostrade»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
R. Serventi

S-478 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Alessandria, piazza Libertà, n. 1, 15100 Alessandria, tel. 0131202253, fax 0131202371.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: AL, via Tripoli n. 16;

3.2) descrizione: lavori di restauro, ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti norme igieniche ed inerenti la sicurezza degli impianti della Biblioteca Civica;

3.3) importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza: € 4.318.252,18 (euro quattromilionitrecentodiciottomiladuecentocinquantadue/18) (L. 8.361.302.151), I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG1, classifica V;

3.4) oneri per piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 151.321,87 (euro centocinquantomilatrecentoventuno/87) (L. 293.000.000);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili, cat. OG1, importo € 2.642.092,75 (L. 5.115.804.925);

componenti strutturali in acciaio o metallo cat. OS18 importo € 929.105,96 (L. 1.799.000.000), per l'esecuzione delle quali il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o costituire A.T.I. verticale (art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e determinazione 22 maggio 2001, n. 12/01 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori pubblici);

impianto elettrico, cat. OS30, importo € 491.968,78 (L. 952.584.388), per l'esecuzione delle quali il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o ricorrere al subappalto ad impresa qualificata o costituire A.T.I. verticale;

impianti di sollevamento, cat. OS4, importo € 185.149,80 (L. 358.500.000), per l'esecuzione delle quali il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o ricorrere al subappalto ad impresa qualificata o costituire A.T.I. verticale;

altra lavorazione: impianto idrico fognario e antincendio, cat. OS3, importo € 69.934,89 (L. 135.412.838).

«Per le lavorazioni di cui alle precedenti cat. OS3, OS4 e OS30 vigenti l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/1990 e al regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991»;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, commi 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 (novecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., non concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta legale, deve pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 entro il giorno 18 febbraio 2002.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie e importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di avere stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.

La domanda, a pena d'esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte (L. 7.700.000.000) dalla cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e la rimanenza con imputazione della spesa ai bilanci 2002, 2003 e 2004.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammesse a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura dell'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Marco Italo Neri, dirigente Dir. LL.PP., tel. 0131202326.

Alessandria, 14 gennaio 2002

Il dirigente dir. istituzionale: dott.ssa R. Legnazzi.

C-1101 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore lavori pubblici Ufficio gare d'appalto

Bando di appalto concorso (offerte solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire un appalto concorso per la fornitura del sistema di rilevazione e gestione della sicurezza presso il Teatro comunale di Bologna. Importo a base di gara: € 299.545,00 + € 6.197,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e ss. modificazioni e integrazioni) determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

1) carattere funzionale e qualità del sistema (punti disponibili max 50);

2) prezzo complessivo offerto (punti disponibili max 35);

3) servizio post-vendita assistenza tecnica e relativi costi (punti disponibili max 15).

Eventuali varianti presentate dagli offerenti non saranno prese in considerazione.

Luogo di consegna: Bologna, centro storico, Teatro comunale, largo Respighi.

Tempo per dare compiuta la fornitura: giorni 90 (da effettuarsi nel periodo giugno/agosto e secondo quanto indicato all'art. 11.3 del capitolato prestazionale).

Caratteristiche generali della fornitura: realizzazione di un sistema integrato multifunzionale multipostazione e multisite per la centralizzazione e supervisione degli impianti di rilevazione fumi, allagamento, incendio, gestione e comando di apparati tecnologici, da realizzarsi nel Teatro comunale di Bologna.

Subappalto: regolamentato ai sensi legge n. 55/90 e ss. modificazioni e integrazioni.

Iscrizione C.C.I.A.A.: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente dalla quale risulti che la ditta è iscritta in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi.

Finanziamento: mutuo BEI assunto con delibera progr. n. 869/2001, esecutiva ai sensi di legge. I pagamenti consistiranno nella corresponsione di acconti ogni volta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di € 75.000,00.

Responsabile del procedimento: ing. Felice Monaco, tel. 051/203691.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché economicamente vantaggiosa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi di cui alla legge n. 109/94 e ss. modificazioni, art. 10, lett. b) e c), e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto concorso per fornitura del sistema di rilevazione e gestione della sicurezza presso il Teatro comunale di Bologna», indirizzata a: Comune di Bologna, Settore lavori pubblici, protocollo lavori pubblici, Ufficio gare d'appalto, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna (tel. 051/203218, fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubbliche forniture, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. modificazioni e integrazioni;

c) l'elenco delle forniture identiche per tipologia e qualità eseguite nell'ultimo triennio (1998-99-00), di importo almeno pari a quello della gara di cui trattasi, con l'indicazione dell'oggetto, importo, data e destinatario.

Per forniture identiche per tipologia e qualità si intende la fornitura di un sistema integrato con caratteristiche analoghe a quelle del presente appalto;

d) il fatturato globale dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio (1998-99-2000) che dovrà essere complessivamente non inferiore a € 900.000.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi della vigente normativa. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa (art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e ss. modificazioni). I requisiti minimi sopraindicati saranno valutati con riferimento alla somma dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte la riunione; fermo restando il raggiungimento dei requisiti prescritti per l'impresa singola si precisa che l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai suddetti punti c) e d), nella misura di almeno il 60% di quanto prescritto per l'impresa singola e le imprese mandanti dovranno possedere i citati requisiti nella misura di almeno il 10% di quanto prescritto per l'impresa singola.

Si precisa che requisito minimo di ammissione è l'aver eseguito almeno 1 fornitura di cui al suddetto punto c) fermo restando il possesso degli altri requisiti richiesti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e ss. modificazioni ed integrazioni, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria sopra indicati saranno valutati in analogia a quanto stabilito dall'art. 11 della legge n. 109/94 e ss. modificazioni e integrazioni.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 19 febbraio 2002.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla suddetta data; la mancanza di requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato comporterà la non accettazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno: utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio gare d'appalto del Settore LL.PP. del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6, dal responsabile: ing. Pierluigi Bottino, direttore del Settore lavori pubblici.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-1107 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Basiglio, piazza L. da Vinci n. 1, 20080 Basiglio (MI), tel. 02/904521, fax 02/9045260.

Oggetto dell'incanto: «appalto per il servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e di pulizia meccanizzata delle strade comunali».

Categoria del servizio: 16, numero C.P.C. 94.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, decreto legislativo 17 marzo 1995., n. 157 e successive modifiche e integrazioni.

Fonte di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Importo annuo a base d'asta: € 375.818,79 I.V.A. 10% esclusa.

Durata dell'appalto: anni 2.

Termine presentazione offerte: 4 marzo 2002 ore 11,30.

Esperimento gara: 5 marzo 2002 ore 10.

Responsabile del procedimento: istruttore direttivo Fabio Lodigiani tel. 02/9045238.

Data invio Gazzetta CEE 8 gennaio 2002.

Basiglio, 8 gennaio 2002

Il responsabile area tecnica: arch. V. Bongiovanni.

C-1097 (A pagamento).

ENEL Produzione - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05617841001

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95) - (Riferimento gara n. 008871)

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a., Unità di Business Idroelettrica Domodossola, via Carale di Masera n. 1, Domodossola (VB).

Oggetto: lavori edili di costruzione stazione elettrica 132 kV.

Luogo di esecuzione: centrale di Crevola Toce, via Edison n. 22, Crevoladossola (VB).

Importo: circa € 260.000,00 (duecentosessantamila/00).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Categorie: categoria prevalente OG1, classifica I o superiore, altre categorie: OG3 € 15.000, OG11 € 3.000, OS1 € 28.000, OS7 € 5.000, OS8 € 2.600.

Termine per l'esecuzione: dal 21 maggio 2002 al 2 ottobre 2002.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/96.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.
Aggiudicazione: unico lotto indivisibile, al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Le imprese che intendano partecipare al presente bando devono richiedere a mezzo fax al numero 0324/226300 le condizioni minime di partecipazione, che saranno inviate al numero di fax indicato in richiesta.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte in lingua italiana, su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

Enel Produzione S.p.a., U.B.I. Domodossola, via Carale di Masera n. 1, 28845 Domodossola (VB) in busta chiusa riportante esternamente: «Gara 008871, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Enel Produzione S.p.a.
Unità di Business Idroelettrica di Domodossola:
Ettore Radici

C-1093 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A
Tel. 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Estratto esito di gara

La Cosecon S.p.a. ha aggiudicato l'appalto per le opere di urbanizzazione del P.I.P. della Z.T.O. D1 - 1° stralcio in Comune di Conselve (PD).

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi legge n. 109/94 e s.m.i.

Data di aggiudicazione: 11 dicembre 2001.

Procedura aggiudicazione: massimo ribasso su importo a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute entro i termini di gara: n. 100.

Aggiudicatario: Realdon S.n.c. di Realdon Leonardo & C. di S. Biagio di Teolo (PD), via Euganea n. 33.

Importo contratto: € 4.125.460,02.

Valore dell'offerta: ribasso del 6,06% sull'importo a base d'asta dei lavori.

Conselve, 7 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: M. Conte.

S-498 (A pagamento).

**COMUNE DI PAGANI
(Provincia di Salerno)**

Avviso di gara esperita «Servizio trasporto alunni delle scuole materne, elementari a tempo pieno e medie a tempo prolungato»

Il responsabile del servizio,

Visto l'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95, rende noto che in data 7 gennaio 2002 è stata esperita, con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo n. 157/95, la gara per il servizio indicato in epigrafe, per un importo presunto annuo di € 174.975,60 I.V.A. esclusa. La gara è stata aggiudicata alla ditta «Eurotour di Esposito Carolina & Grimaldi G. S.n.c.», la quale ha prodotto l'offerta di € 3,58 oltre I.V.A. a chilometro di percorrenza. Il servizio avrà la durata di due anni scolastici 2001-2002-2003, per presumibili n. 220 giorni.

Data d'invio e ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 11 gennaio 2002.

Pagani, 11 gennaio 2002

Il dirigente responsabile: dott. De Angelis Raffaele.

C-1106 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 66017.

Bando di gara procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, Treviso, tel. 04226565; fax 0422656124.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.P.C.M. n. 117/99.

3. Oggetto dell'appalto: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione del servizio di realizzazione del Catasto strade informatizzato, attraverso il rilevamento e la raccolta dei dati sulla rete stradale provinciale secondo quanto stabilito dal capitolato speciale (C.S.A.) disponibile presso la Provincia di Treviso e su internet; cat. 27.

4. Importo a base d'asta € 368.941,67 I.V.A. esclusa. Gli importi annui presunti dell'appalto sono evidenziati all'art. 2 del C.S.A.

5. Luogo di esecuzione: Treviso e Provincia.

6. Le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

7. Divisione in lotti: lotto unico, non sono ammesse offerte parziali.

8. Non sono ammesse varianti.

9. Durata del contratto: quadriennale; l'amministrazione si riserva, altresì la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lett. F) del decreto legislativo n. 157/95 e disporrà l'inizio del servizio subito dopo la formale aggiudicazione.

10. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati presso l'Ufficio Siti dell'ente previo versamento del costo di riproduzione pari ad € 1,50 oppure reperiti nel sito internet: www.provincia.treviso.it

11. L'offerta in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione di cui al n. 16, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara «realizzazione del Catasto strade informatizzato» ed il nome della ditta. La stessa busta, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata a/r o altro servizio equipollente, oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 4 marzo 2002 presso l'Ufficio protocollo dell'ente, viale C. Battisti n. 30.

12. Data ora e luogo della celebrazione: 5 marzo 2002 alle ore 10 presso stazione appaltante avanti il competente dirigente di settore. Il presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

13. Cauzione provvisoria: 2% importo contrattuale I.V.A. esclusa; cauzione definitiva: 5% importo contrattuale I.V.A. esclusa secondo le indicazioni dell'art. 10 del C.S.A.

14. Modalità di pagamento: in acconto e a saldo come art. 4.6 e 16 del C.S.A.

15. Alla gara sono ammesse a partecipare imprese di cui all'art. 4.4 del C.S.A.

16. Criterio di aggiudicazione: a favore della ditta che avrà presentato l'offerta come da art. 4 del C.S.A. Per l'eventuale esclusione delle offerte aventi carattere anormalmente basso si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. In caso di offerte uguali si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

17. Requisiti di partecipazione: le ditte concorrenti devono produrre, a pena di esclusione, i documenti indicati all'art. 4.1 del C.S.A.

18. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste.

19. Subappalto: è ammesso il subappalto secondo l'art. 17 del C.S.A.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 9 gennaio 2002. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in euro e quello indicato in lire, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Nel caso di mutate esigenze di servizio l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Siti (tel. 0422/656193 - 656160).

Treviso, 9 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Villacara.

C-1103 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

*Bando di gara (estratto) - Pubblico incanto
Realizzazione - tangenziale nord*

1. Stazione appaltante: Comune di Campobasso, piazza V. Emanuele n. 29, tel. 0874/4051, fax 0874/418196.

2. (Omissis).

3.1) Luogo di esecuzione: Comune di Campobasso. 3.2) Importo complessivo dell'appalto: L. 22.752.227.032 pari a € 11.750.544,62; categoria prevalente OG3; class. VI fino a L. 20.000.000.000 (€ 15.493.707), di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.137.611.352 pari a € 587.527,24. 3.3) Categoria prevalente dei lavori è la OG3. 3.6) Corrispettivo a misura e a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e sue s.m.i.

4. Termine di esecuzione: 18 mesi successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale generale di consegna dei lavori.

5. Il disciplinare di gara, il bando di gara integrale, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visionabili presso il Comune, Rip.ne dei lavori pubblici, nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13; il bando di gara e il relativo disciplinare è, altresì, disponibile sul sito internet www.comune.campobasso.it

6. Presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: i plichi devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 2002 a pena di esclusione; 6.2) indirizzo: Comune di Campobasso, Rip.ne lavori pubblici, Ufficio gare, piazza V. Emanuele n. 29, 86100 Campobasso; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; 6.4) prima seduta pubblica il giorno 14 marzo 2002 alle ore 10. Presso la sede del Comune di Campobasso; seconda seduta pubblica il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Cauzione: una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita.

8. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; le ditte non aventi sede nel territorio italiano devono possedere i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 oltre i requisiti generali.

10. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo la modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e sue s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) chiarimenti relativi alle procedure di gara: dott.ssa Maria Macchiarola, tel. 0874/405212, fax 0874/418196; j) responsabile del procedimento: ing. Rodolfo Cocozza, Rip.ne dei lavori pubblici, Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, tel. 0874/405308; k) data di spedizione del bando di gara: 11 gennaio 2002; l) data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 11 gennaio 2002; le imprese concorrenti dovranno attenersi, a pena di esclusione, alle norme del bando integrale nonché a quelle contenute nel disciplinare di gara reperibile presso la Ripartizione lavori pubblici e sul sito internet.

Campobasso, 11 gennaio 2002

Il dirigente: ing. Rodolfo Cocuzza.

C-1114 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA Settore IV - Bilancio, ragioneria e tributi

Pubblico incanto

Oggetto dell'appalto «Affidamento in concessione del servizio di tesoreria relativo al Comune di Caserta».

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Caserta, piazza Vanvitelli, 81100 Caserta; 2. Criterio di selezione: art. 6, lettera a), art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e sulla base delle condizioni e parametri approvati dal Consiglio comunale con delibera n. 130 del 14 dicembre 2001 nonché quelle contenute nel bando di gara; 3. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Caserta; 4. Oggetto del servizio: Servizi bancari e finanziari categoria 6 C.P.C. 81, 812, 814. 5. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 11 marzo 2002; 6. Indirizzo: Ufficio protocollo del Comune di Caserta; 7. Ammessi alla partecipazione: soggetti abilitati ad assumere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000. Banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo citato; 8. Durata dell'appalto: dalla firma della Convenzione sino al 31 dicembre 2006 salvo la facoltà prevista dall'art. 210 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. 9. Validità dell'offerta: 180 giorni; 10. Documentazione da presentare: tutto quanto previsto dal bando e disciplinare di gara; 11. Bando e schema di convenzione per la gestione del Servizio di tesoreria, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 130 del 14 dicembre 2001, possono essere acquistati presso il centro copie «Gianoglio, piazza Vanvitelli Caserta»; 12. Lingua redazione offerte: in lingua italiana ed in bollo legale; 13. Facoltà di svincolo offerta: esercitabile dopo 180 giorni; 14. Preinformazione: non effettuata; 15. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 11 gennaio 2002.

16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E. 11 gennaio 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giocchino Petrella

C-1118 (A pagamento).

**A.S.T.
Azienda Speciale Tributi della Città di Imperia**

Sede legale in Imperia, viale Matteotti n. 157
Partita I.V.A. n. 01293470082

Estratto bando di gara per pubblico incanto n. 1/2002

1. Oggetto dell'appalto: l'Azienda Speciale Tributi del Comune di Imperia (deliberazione n. 1 del Consiglio di amministrazione n. 8 del 12 dicembre 2001) indice gara d'appalto per l'affidamento della fornitura la posa in opera degli impianti per le affissioni della Città di Imperia. L'appalto ha per oggetto la realizzazione di parte del Piano affissioni. La quantità e le caratteristiche dei beni oggetto della fornitura sono specificati nel capitolato tecnico. L'offerta deve essere formulata per l'intera fornitura.

2. Importo posto a base di gara: l'importo posto a base di gara è di € 200.000,00 I.V.A. inclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i) nonché alle condizioni previste dal presente bando. L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso, non superiore all'importo a base di gara.

4. Elaborati di gara: la versione integrale del bando, pubblicato all'albo pretorio il giorno 7 gennaio 2002, è disponibile presso la sede operativa dell'A.S.T., dove potrà anche essere visionato il capitolato speciale d'appalto.

5. Data di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta secondo le modalità indicate dal bando di gara, a pena di nullità, dovrà pervenire presso la sede operativa dell'A.S.T. entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2002.

6. Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della Commissione inizieranno il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 15 presso la sala commissioni del Comune di Imperia (viale Matteotti n. 157).

7. Responsabile del procedimento-informazioni: responsabile del procedimento è il direttore generale dell'Azienda speciale Tributi dott. Fabrizio Acquarone. Le informazioni necessarie possono essere acquisite presso A.S.T. Azienda Speciale Tributi della Città di Imperia, sede operativa Imperia, via Cascione n. 130, telefono 0183/660148, fax 0183/660222.

Il direttore: dott. Fabrizio Acquarone.

C-1104 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

I - Roma: Manutenzione e controllo degli impianti autoclave, pompe di sollevamento acque reflue, acque nere e pozzi artesiani negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Acilia e Pomezia.

1. Ente appaltante: Fondazione Enasarco, via A. Usodimare nn. 29/31, Italia, 00154 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052.

2. Categoria di servizio: 1.

Descrizione: servizio di manutenzione e controllo degli impianti autoclave, pompe di sollevamento acque reflue, acque nere e pozzi artesiani negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Acilia e Pomezia, importo complessivo presunto di € 206.582,76, oltre I.V.A. pari a L. 400.000.000.

Numero di riferimento C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Acilia e Pomezia (Italia).

4. Requisiti: per la prestazione del servizio è richiesta, per i cittadini italiani, l'abilitazione ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 5 marzo 1990, n. 46; per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: anni 1 (uno).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 febbraio 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È, altresì, possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, all'U.O. GEI/tec della fondazione in via C. Colombo n. 137 Roma. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento della manutenzione degli impianti autoclave». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo i modi che verranno indicati nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime: alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) certificato C.C.I.A.A. (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva) o equivalente per stranieri;

b) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità attesta:

1) l'inesistenza, a carico del dichiarante, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157;

2) che l'impresa svolge prevalentemente l'attività di manutenzione degli impianti autoclave e pompe di sollevamento;

3) che nel triennio 1998, 1999 e 2000, l'organico medio annuo dell'impresa è stato almeno pari a 5 (cinque) unità;

4) che nel triennio 1998, 1999 e 2000, l'impresa ha svolto servizi di manutenzione di impianti autoclave e pompe di sollevamento dell'ammontare complessivo almeno pari all'importo presunto complessivo a base d'asta;

5) la propria condizione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

6) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

La documentazione di cui alla lettera a) e la dichiarazione di cui alla lettera b) deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti economici ed organizzativi (organico medio annuo, importo servizi di manutenzione) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle ditte riunite.

La qualità di legale rappresentante del concorrente dovrà risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da documenti equivalenti per stranieri. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

14. Criteri di aggiudicazione: il maggior ribasso sui prezzi prefissati dall'ente appaltante.

15. Altre indicazioni: la richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

16. Data di invio del bando: 14 gennaio 2002.

17. Data di ricezione del bando: 14 gennaio 2002.

Il presidente: rag. Michele Alberti.

C-1115 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

I - Roma: servizio relativo alle verifiche periodiche ordinarie ed eventuali straordinarie da effettuarsi su tutti gli impianti di terra esistenti negli stabili di proprietà della fondazione siti sul territorio nazionale.

1. Ente appaltante: Fondazione Enasarco, via A. Usodimare nn. 29/31, Italia, 00154 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052.

2. Categoria di servizio: 1.

Descrizione: servizio relativo alle verifiche periodiche ordinarie ed eventuali straordinarie da effettuarsi su tutti gli impianti di terra esistenti negli stabili di proprietà della fondazione siti sul territorio nazionale, importo complessivo presunto di € 981.268,11 pari a L. 1.900.000.000, oltre IVA.

Numero di riferimento C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Milano e Provincia, Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Latina, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Taranto, Torino e Verona (Italia).

4. Requisiti: per la prestazione del servizio è richiesta, per i cittadini italiani, l'abilitazione ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 5 marzo 1990, n. 46; per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: mesi 45 (quarantacinque).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 febbraio 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È, altresì, possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, all'U.O. GEI/tec della fondazione in via C. Colombo n. 137, Roma. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento delle verifiche degli impianti di terra». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo i modi che verranno indicati nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime: alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) certificato C.C.I.A.A. (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva) o equivalente per stranieri;

b) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità attesta:

1) l'inesistenza, a carico del dichiarante, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157;

2) che l'impresa svolge prevalentemente l'attività oggetto dell'appalto;

3) che nel triennio 1998, 1999 e 2000, l'organico medio annuo dell'impresa è stato almeno pari a 10 (dieci) unità;

4) che nel triennio 1998, 1999 e 2000, l'impresa ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto dell'ammontare complessivo almeno pari all'importo presunto complessivo a base d'asta;

5) la propria condizione di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

6) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

La documentazione di cui alla lettera a) e la dichiarazione di cui alla lettera b) deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti economici ed organizzativi (organico medio annuo, importo servizi di manutenzione) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle ditte riunite.

La qualità di legale rappresentante del concorrente dovrà risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da documenti equivalenti per stranieri. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

14. Criteri di aggiudicazione: il maggior ribasso sui prezzi prefissati dall'ente appaltante.

15. Altre indicazioni: la richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

16. Data di invio del bando: 14 gennaio 2002.

17. Data di ricezione del bando: 14 gennaio 2002.

Il presidente: rag. Michele Alberti.

C-1116 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Dipartimento VI

U.O. qualità architettonica

Ufficio concorsi architettura

Concorso nazionale per la riqualificazione di piazza S. Cosimato a Roma

Il Comune di Roma bandisce un concorso nazionale di progettazione per la riqualificazione di piazza San Cosimato nel rione Trastevere a Roma.

Segreteria del concorso: Comune di Roma, dipartimento VI, Ufficio concorsi architettura, piazzale Victor Hugo n. 8, 00197 Roma.

Tel. 06/67108561, fax 06/8848279.

E-mail: concorso.sancosimato@comune.roma.it

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle ore 13,30.

Oggetto del concorso: riqualificazione urbana di piazza San Cosimato nel rione Trastevere a Roma, il livello di progettazione richiesto dal concorso è quello del progetto preliminare.

Obiettivi del concorso: l'intervento per la riqualificazione della piazza ha l'obiettivo di rafforzarne il ruolo urbano e di connotarla come spazio prevalentemente pedonale attraverso la messa in luce delle presenze storiche, la riorganizzazione della struttura del mercato e la razionalizzazione del sistema della sosta dei veicoli.

Modalità di rappresentazione delle proposte: sono richieste una relazione tecnico economica e quattro tavole formato A1 che illustrino la proposta attraverso: planimetria di inquadramento, generale in scala 1:1000 planimetria dell'area di progetto in scala 1:500; stralci in scala 1:200 che illustrino in pianta e sezione la soluzione progettuale; una o più visioni prospettiche; dettagli in scala 1:50 o in altre scale scelte dai concorrenti che illustrino le sistemazioni prescelte; altri particolari e/o quanto ritenuto opportuno per la comprensione del progetto. La documentazione richiesta dovrà essere presentata anche su uno o più supporti informatici.

Modalità di presentazione dei progetti: la presentazione degli elaborati avviene in forma palese.

Iscrizioni: le domande di iscrizione potranno essere presentate a partire dal giorno 28 gennaio 2002 fino al giorno 29 aprile 2002, data ultima per la consegna degli elaborati. Le domande di iscrizione dovranno essere corredate dalla ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione di € 80 (pari a L. 154.902), come rimborso spese per l'acquisizione della documentazione del concorso.

Il versamento va effettuato a mezzo bollettino di c/c postale n. 37433000 o bonifico bancario tramite una delle tre banche co-tesorierie del Comune di Roma di seguito elencate:

BNL, Banca Nazionale del Lavoro, c/c n. 99999, ABI 01005, CAB 3269;

Monte dei Paschi di Siena, c/c n. 99999, ABI 01030, CAB 322.68;
Banca di Roma, c/c n. 99999, ABI 03002, CAB 05117.

Il versamento va intestato a:

Comune di Roma - Tesoreria, specificando la causale:

«Concorso per la riqualificazione di piazza S. Cosimato a Roma, Comune di Roma, dipartimento VI, Ufficio concorsi di architettura».

Termine per la presentazione delle proposte progettuali: 29 aprile 2002 (ore 17).

Sito web: il bando e la documentazione saranno disponibili a partire dal 28 gennaio 2002 all'indirizzo:

www.comune.roma.it/dipterritorio/concorso.sancosimato

Giuria: membri effettivi: Alfredo Paya Benedetto; Cino Zucchi; Luigi Franciosini; Marco Noccioli; Alessandro Ippoliti; Paola Rossi; Ruggero Martines; membri supplenti: Luca Galofaro; Marcello Ricci.

Importo dei premi: primo premio: € 10.000 esclusi I.V.A. ed oneri previdenziali, se dovuti. Il vincitore otterrà l'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva della nuova piazza. La giuria inoltre indicherà, due progetti premiati oltre al primo, quali vincitori di due premi speciali, pari ciascuno a € 3.500 esclusi I.V.A. ed oneri previdenziali, se dovuti. I premi potranno essere attribuiti per la qualità della soluzione progettuale proposta o per la particolare innovazione e capacità di integrarsi in altri contesti della città di Roma dei componenti di arredo proposti.

Costo massimo dell'intervento: il costo stimato dell'opera è di 1,3 milioni di euro (L. 2.517.151.000) inclusa I.V.A. al 10% ed escluse le spese di progettazione.

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Sopranzi, VI dip.to.

Riepilogo dei tempi:

aperture delle iscrizioni: 28 gennaio 2002;

presentazione della domanda d'iscrizione: entro il 29 aprile 2002;

consegna della documentazione ai partecipanti entro 15 giorni successivi al ricevimento della domanda d'iscrizione;

richieste di chiarimenti: via fax/e-mail entro il 28 marzo 2002;

invio delle risposte ai chiarimenti: entro l'8 aprile 2002;

consegna degli elaborati: entro il 29 aprile 2002 (ore 17.00);

arrivo degli elaborati inviati per posta: entro l'8 maggio 2002;

conclusione dei lavori della giuria: entro il 28 maggio 2002.

Il direttore del VI dipartimento:
dott.ssa Virginia Proverbio

C-1092 (A pagamento).

COMUNE DI NOICÀTTARO (Provincia di Bari)

Tel. 080/4781313

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appartenente: Comune di Noicàttaro (BA), 70016, via Pietro Nenni, tel. 080/4781313, fax 080/4781298, indirizzo internet: www.comune.noicattaro.bari.it 2. Categoria di servizio: cat. 16, numero di riferimento C.P.C. 94, Servizio di raccolta differenziata «Porta a porta» così come previsto dall'art. 1 del Capitolato Speciale di Appalto. 3. Ammontare presunto canone annuo appalto: € 248.750,00 oltre I.V.A. come per legge. 4. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Noicàttaro, centro abitato e zone residenziali come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Determina dirigenziale n. 1107 del 28 dicembre 2001. Il C.S.A. è visionabile presso l'Ufficio di Polizia Municipale, può essere ritirato presso lo stesso ufficio tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 11. 5. Prestazione del servizio: a) riservata alle ditte iscritte all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti; b) la concessione dell'appalto viene affidata con diritto di privativa secondo le norme di cui all'art. 113, lett. b, del testo unico degli enti lo-

cali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, nonché nel rispetto della legge Regionale n. 17/93 e s.m.i. 6. Offerte parziali: non ammesse. 7. Varianti: non ammesse. 8. Durata del Contratto: due anni dalla data dell'effettivo inizio del servizio come specificato all'art. 2 del C.S.A. 9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: si applicano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; tale norma si applica anche alle imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo. Tutte le imprese associate dovranno presentare la documentazione prevista nel presente bando e dovranno firmare la domanda di partecipazione. 10. Procedura accelerata: a) si ricorre alla procedura accelerata stante l'avvenuta scadenza dell'affidamento del servizio e l'attuale regime di proroga; b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 febbraio 2002; c) indirizzo a cui vanno inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1 del presente avviso, esclusivamente per plico sigillato, raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura a mezzo servizio postale di stato. Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Licitazione privata, Servizio di raccolta differenziata Porta a porta»; d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana. 11. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti: novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando. 12. Cauzioni o altre forme di garanzia: le ditte partecipanti alla licitazione privata dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 2% del canone presunto per il biennio posto a base di gara: la ditta aggiudicataria dovrà produrre una cauzione definitiva a norma dell'art. 18 del capitolato speciale. 13. Informazioni relative alle posizioni dei prestatori di servizi: le ditte interessate, a partecipare alla licitazione privata dovranno allegare alla domanda di partecipazione in bollo, almeno due idonee dichiarazioni bancarie ed una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ai sensi dell'art. 38 (copia fotostatica di documento in corso di validità del sottoscrittore), attestante: a) principali servizi prestati negli ultimi tre anni, dalla data di pubblicazione del presente bando, con indicazione di importi, date e destinatari dei servizi stessi, comprovanti la regolare esecuzione servizi analoghi a quelli del presente appalto, in uno o più Comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti residenti alla data dell'ultimo censimento; detto elenco potrà riportare anche servizi resi in favore di privati, sempre in Comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti; b) numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando, nonché di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali; c) strumenti, materiale ed apparecchiature tecniche di cui dispone, attinenti il servizio in questione; d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; e) di essere iscritta per l'attività di gestione rifiuti, alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, con indicazione numero iscrizione, nel caso di concorrenti cittadini italiani o di altro Stato membro residente in Italia, oppure all'albo corrispondente dello Stato di residenza, nel caso di cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia; f) di essere iscritta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, di cui al D.M. n. 406/98, per classi e categorie idonee alla gestione delle attività oggetto dell'appalto, oppure di essere in possesso del provvedimento di iscrizione all'albo, corredato del provvedimento di accettazione delle garanzie finanziarie; g) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione ex legge n. 646/1982 e s.m.i. 14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto concorso: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa. L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base dell'applicazione dei seguenti punteggi in ordine di importanza: Soluzioni progettuali proposte in ordine al conseguimento degli obiettivi previsti nel C.S.A. max 50 punti; prezzo del servizio max 30 punti. Esperienza e qualità max 20 punti 2) Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né dopo il termine di scadenza su indicato. Non saranno inoltre, ammesse alla gara le ditte che non saranno in possesso anche di una delle condizioni minime riportate al precedente punto 13. 15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 gennaio 2002. 16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 22 gennaio 2002.

Noicàttaro, 22 gennaio 2002

Il vice comandante della P.M.:
dott. Leonardo Pignataro

C-1125 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

Sede in Noverasco di Opera (MI), via Enrico Fermi nn. 1/41
Tel. 02/57605683, fax 02/57605712
Indirizzo posta elettronica: ctasm@tin.it
Reg. soc. Trib. Milano n. 355402/8685/2
C.C.I.A.A. Milano n. 1494585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 8549100157

Esito di gara licitazione privata per l'appalto di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e assistenza giornaliera dei lavori per la realizzazione del collettore consortile di Mediglia (MI) I e II stralcio.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. a) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e artt. 62, 63 e 64 decreto del presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto è avvenuta il 13 dicembre 2001.

La licitazione è stata esperita ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99.

Offerte ricevute n. 16.

L'aggiudicatario è risultato essere la società Etatec S.r.l., via Bassini n. 23, Milano.

Noverasco di Opera, 9 gennaio 2002

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-1095 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Siena, Ufficio tecnico, via Banchi di Sotto n. 46, tel 0577/232101, fax 0577/232113.

2.a) Procedura: licitazione privata;

c) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo d'esecuzione: Siena, Pian dei Mantellini n. 44;

b) oggetto: manutenzione straordinaria e nuovi impianti per un importo a base d'asta pari a € 1.167.331,75 (unmilionecentosessantasettemilatrecentotrentuno/75) esclusa I.V.A., di cui € 184.153,82 (centottantaquattromilacentocinquante/82) a corpo ed € 983.177,93 (novecentottantatremitacentosettantasette/93) a misura. Oneri per la sicurezza € 25.822,84 (venticinquemilaottocentoventidue/84). Categoria prevalente: OG11 € 554.771,86 (cinquecentocinquantaquattromilasettecentosettantuno/86); altre categorie: OG1 € 435.465,20 (quattrocentotrentacinquemilaquattrocentosessantacinque/20); OS6 € 118.993,29 (centodiciottomilanovecentonovantatre/29).

4. Durata dei lavori: 290 giorni. Inizio presunto 2 maggio 2002.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per i lavori di manutenzione straordinaria, adeguamenti alle normative V.V.F dell'impianto elettrico e del vano ascensore per la sede del Dipartimento di Matematica in Pian dei Mantellini n. 44, Siena». La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena d'esclusione, da persona abilitata ad impegnare la concorrente, riportando indirizzo di spedizione, codice fiscale/partita I.V.A., numero di telefono e fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, dev'essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, altrimenti la richiesta dev'essere sottoscritta da tutte le imprese associate o consorziate o da associarsi o consorziarsi. Dovranno essere allegate, a pena di esclusione: 1) attestato rilasciato da impresa autorizzata (SOA) per la categoria OG11 livello III, anche in copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di

identità dello stesso; 2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da documento di identità del o dei sottoscrittori, con la quale il legale rappresentante della concorrente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della stessa legge attesta che non si trova in nessuna delle situazioni che giustificano l'esclusione dagli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge n. 575/65 ed elenca le imprese rispetto alle quali si trova in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (la dichiarazione va resa anche se negativa); 3) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 o dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi della predetta legge; 4) eventualmente, dichiarazione con la quale si indica per quali consorziati il consorzio concorre.

In caso di imprese riunite o da riunirsi o da associarsi la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna di loro e dovrà essere allegato documento di identità di ognuno dei sottoscrittori.

7. L'invito a presentare l'offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 10 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

8. Sono richieste garanzie previste dalla legge.

9. Le opere sono finanziate sul bilancio dell'università. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento dei lavori come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

10. Possono partecipare alla gara imprese singole, riunite, anche temporaneamente, consorziate, secondo le disposizioni di legge, che siano in possesso di valido attestato rilasciato da SOA per la categoria OG11 liv. III. Per l'esecuzione delle opere corrispondenti alla categoria OG1 è richiesta l'attestato per la categoria OG1 II livello. Nel caso di concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 i requisiti devono essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La medesima impresa non può partecipare contemporaneamente come singola e parte di un consorzio o di un'associazione temporanea.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, rispetto all'importo a base di gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Tutte le informazioni utili alla presentazione delle offerte ed alle caratteristiche dell'appalto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto, nell'elenco prezzi unitari e delle opere compiute, nella lista delle lavorazioni e delle forniture, nonché nelle tavole di progetto che costituiscono parte integrante del presente bando. È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento è il P.E. Gian Piero Petri.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-1110 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERNAZIONALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, che il pubblico incanto esperito in data 23 novembre 2001 per l'individuazione di un impianto autorizzato al recupero ed uno alla selezione rifiuti provenienti da raccolta differenziata, ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Prezzo a base d'asta per il recupero L. 126.400.000 + I.V.A.; il prezzo a base d'asta per la selezione L. 68.000.000 + I.V.A. Offerte presentate per il primo impianto: 2; ammesse: 2; aggiudicataria ditta Cartofer da Arzano (NA). Offerta presentata per il secondo impianto: 1; ammessa: 1; aggiudicataria ditta Ilside da S. Marcellino (CE). Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.I. e nella «Sific».

Il dirigente Uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-1127 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda Ospedaliera S. Andrea
 Roma, via di Grottarossa n. 1035

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Andrea, via di Grottarossa n. 1035, 00189 Roma, telefono 06/803451, fax 06/80345001.

2.a) Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C.: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, categoria 17, C.P.C. n. 64.

2.b) Oggetto dell'appalto: realizzazione e affidamento del servizio di gestione e conduzione del Bar dell'Ospedale S. Andrea.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata di cui alla lettera b) del punto 1. dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale S. Andrea.

4. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative di quanto previsto dal capitolato speciale.

5. Durata dell'appalto: 6 (sei) anni a decorrere dall'inizio del servizio.

6. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: al momento della presentazione dell'offerta le imprese che intendono costituirsi in A.T.I. dovranno attenersi a quanto indicato nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

7.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: erogazione servizio agli utenti (pazienti, personale, pubblico).

7.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 marzo 2002.

7.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera S. Andrea, via di Grottarossa n. 1035, 00189 Roma. Il plico contenente la richiesta di ammissione a partecipare alla gara dovrà pervenire chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà portare, pena esclusione, oltre l'indirizzo del mittente e del destinatario anche la seguente dicitura: «contiene istanza di ammissione a partecipare alla gara per la realizzazione e l'affidamento del servizio di conduzione e gestione Bar presso l'Ospedale S. Andrea».

7.d) Lingua: italiano.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

9. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: a corredo delle istanze di partecipazione le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno allegare i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 445/2000:

a) certificato, in originale o copia autenticata nella forma di legge, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di Organi di riferimento dello Stato membro di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle offerte, dal quale risulti che l'impresa è iscritta da almeno cinque anni e che tra le attività esercitate vi è quella oggetto di gara. Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

b) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale il concorrente attesti:

di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per categoria;

di possedere l'organizzazione necessaria per l'esecuzione del servizio e di avere alle proprie dipendenze un numero di dipendenti superiore a 40;

di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) a favore dei propri dipendenti;

di non avere forme di controllo di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

di essere in regola negli ultimi cinque anni con l'assolvimento mensile dei versamenti I.V.A.;

c) dichiarazione attestante, attraverso l'allegata presentazione dei bilanci o estratti di bilanci, debitamente autenticati e completi delle relazioni dell'amministratore, relativi al triennio 1998/1999 e 2000, che nel suddetto triennio il fatturato non sia stato inferiore a lire 10 miliardi l'anno e che la ditta stessa ha conseguito un utile o quanto meno il pareggio di esercizio.

Le Associazioni Temporanee d'Imprese dovranno possedere nell'insieme i requisiti tecnici ed economici richiesti.

10. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di unica offerta valida, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, sulla base dei seguenti elementi:

relazione sul servizio: punti 40 max;

offerta più alta (canone affitto + percentuale su fatturato): punti 20 max;

esperienze nel settore: punti 20 max;

listini praticati: punti 10 max;

sconto da applicare ai dipendenti dell'azienda: punti 10 max.

11. Altre informazioni: si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

12. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando.

13. Avviso preinformazione: non pubblicato.

14. Data invio bando CEE: 14 gennaio 2002.

Roma, 16 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Gennaro Moccia.

S-473 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE - MARINA DI CARRARA
(Provincia di Massa-Carrara)

Appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione appaltante: Autorità Portuale Marina di Carrara, viale G. da Verrazzano (varco portuale di levante), (MS) Italia, 54036 Marina di Carrara, telefono 0585/787205, fax 0585/788346.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata preceduta da licitazione privata.

3. Natura del servizio: concessione per l'esercizio del servizio di rifornimento idrico portuale C.P.C.: C.P.V.: 41002000.

4. Data di aggiudicazione: 30 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

6. Offerte ricevute: una.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: ditta R.I.N. S.n.c. con sede in Marina di Carrara, via Cap. Fiorillo n. 13.

8. Prezzo di aggiudicazione: 5% di sconto sul prezzo a base di gara.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 28 settembre 2001;

12. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 17 dicembre 2001;

13. Data di ricezione da parte della G.U.C.E.: 17 dicembre 2001.

Marina di Carrara, 17 dicembre 2001

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-1102 (A pagamento).

ERSU SASSARI**Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**

Sassari, via Carbonazzi n. 10, tel. 079/258420

Avviso di gare

Questa amministrazione, nel corso dell'anno 2002, intende procedere all'espletamento delle sottoelencate licitazioni private, nei modi stabiliti dall'art. 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per aggiudicare forniture di beni e/o servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie occorrenti all'ente: 1) formaggi e latticini, importo presunto fornitura € 33.000,00; 2) frutta e verdura, importo presunto fornitura € 38.000,00; 3) oggetti di materie plastiche, importo presunto fornitura € 15.400,00; 4) pulizie uffici amministrativi, importo presunto € 9.800,00. Le ditte che intendono essere invitate a partecipare a una o più licitazioni dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale, con raccomandata a/r, al Settore economato e contratti dell'ente, domanda in carta legale redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 19 del giorno 25 febbraio 2002, indicando specificatamente la gara contraddistinta dal relativo numero di identificazione a cui sono interessati. Ulteriori informazioni potranno essere richieste rivolgendosi al Settore economato e contratti dell'ente, via Carbonazzi n. 10, tel. 079/258412-30. La presentazione delle domande di partecipazione ed il presente avviso non vincolano in nessun modo questa amministrazione.

Il direttore generale:
dott. Pietro Paolo Porqueddu

C-1113 (A pagamento).

FERROVIE EMILIA-ROMA - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via San Donato n. 25

Direzione e amministrazione in Ferrara, via Zandonai n. 4

Tel. 0532/979311, fax 0532/979316

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: gara a licitazione privata per la fornitura, nel biennio 2002-2003, di gasolio artico/estivo con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% per la trazione di materiale rotabile ferroviario ed automobilistico, suddiviso in n. 7 lotti, per un totale di L. 6.660.000, per un importo posto a base di gara di L. 6.612.460.000, pari ad € 3.415.050,60. Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che in data 13 novembre 2001 è stata esperita, in base alla vigente normativa, la gara a licitazione privata per la fornitura di cui all'oggetto. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte che ne avevano fatto richiesta: 1) Atriplex S.r.l. di Roma; 2) Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l. di Spilamberto (MO); 3) Bogoni Alfonso & C. S.a.s. di Vò (PD); 4) Boschi Pietro & C. S.r.l. di Parma; 5) Bronchi Combustibili S.r.l. di Bertinoro (FO); 6) Centro Petroli Baroni S.r.l. di Santarcangelo di Romagna (RN); 7) CO.E.CI. Trans Oil S.r.l. di Livorno; 8) Cpl Concordia Soc. coop. a r.l. di Concordia sulla Secchia (MO); 9) Eurocap Petroli S.r.l. di Modena; 10) Europetrol S.p.a. di Genova; 11) Focalia S.p.a. di Roma; 12) A.T.I. Legnaro carburanti S.r.l. - Eredi Morello S.r.l. di Torreglia (PD); 13) L.M. petroli S.r.l. di Orticola (AQ); 14) Ludoil S.r.l. di Noia (NA); 15) Martini S.r.l. di Serimide (MN); 16) Nelsa S.r.l. di Lurate Caccio (CO); 17) Petrolifera Estense S.p.a. di Ferrara; 18) Petrol-Pa S.r.l. di Avezzano (AQ); 19) prodotti petroliferi f.lli Prevedel S.n.c. di Taio (TN); 20) R.O.M.E.A. S.r.l. di Bologna; 21) Mazzola & Bignardi Commerciale S.r.l. di Mantova. Hanno presentato offerta valida le ditte indicate ai numeri 1), 5), 6), 9), 11) e 12). Sono risultate migliori offerenti:

A.T.I. Legnaro Carburanti S.r.l. - Eredi Morello S.r.l. di Torreglia (PD) per il lotto n. 1: sconto del 30,63%, Bronchi combustibili S.r.l. di Bertinoro (FO) per i Lotti nn. 2 e 7: sconto del 31,50% per il lotto n. 2 e del 27,80% per il lotto n. 7. Centro petroli Baroni S.r.l. di Santarcangelo di Romagna (RN) per i Lotti nn. 3, 4, 5 e 6: sconto del 30,13% per il lotto n. 3, del 30,71% per il lotto n. 4, del 25,71% per il lotto n. 5 e del 27,71% per il lotto n. 6.

Ferrara, 24 dicembre 2001

L'amministratore unico: dott. Roberto Soffritti.

C-1117 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA*Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Settore amministrazione generale, Sezione gare e contratti, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, tel. 010/5485402, fax 010/5485771, e-mail:

gare.contratti@regione.liguria.it

2. Categoria di servizio 12, C.P.C. 867.

3. Oggetto della gara. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. per: «relazione di inquadramento della dinamica costiera da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare (IM) e progettazione preliminare per la realizzazione di nuove spiagge e il loro ripascimento nei tratti:

da Rio Pini Porrina a capo Nero, Comune di Ospedaletti;

da Pian di poma al Lido foce, Comune di Sanremo;

da Punta San Martino a Villa capo verde, Comune di Sanremo;

da Torre Aregai a Torre dei Marmi, Comune di Cipressa».

4. Importo complessivo stimato delle opere da realizzare: L. 65.000.000.000 I.V.A. esclusa, classe VII categoria c.

L'importo stimato dell'incarico oggetto della gara è di € 426.589.28662, (L. 825.992.038) I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi.

5. Luogo di esecuzione: territorio compreso fra Comune di Ospedaletti e Comune di San Lorenzo al Mare (IM).

6. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

7. Tempi massimi per il completamento del servizio: 180 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico; i termini sono ulteriormente scanditi dal disciplinare di gara.

8. Il disciplinare e tutti i documenti di gara sono disponibili sul sito web www.regione.liguria.it gare d'appalto, e potranno essere richiesti presso l'ufficio di cui al punto 1., entro il termine di presentazione delle offerte.

9. Le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2002 al protocollo generale della Regione Liguria.

10. Lingua dell'offerta: italiano.

11. Data e luogo della gara: presso la sede sopraindicata della Regione Liguria, alle ore 9 del giorno 15 marzo 2002.

12. Finanziamento: fondi del Ministero infrastrutture e trasporti ottenuti per il Prusst del Ponente Ligure promosso dalla Regione Liguria.

13. Alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) f), g), comma 4, comma 6 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed all'art. 22, quarto comma, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel disciplinare di gara.

14. I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno fornire le dichiarazioni attestanti i requisiti indicati al punto 7. del disciplinare di gara.

Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si richiede che il personale tecnico occorrente debba comprendere almeno le professionalità indicate al punto 4. del disciplinare di gara.

15. I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Vigono i divieti ex art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

16. Vincolo dell'offerta almeno 180 giorni dalla data di presentazione.

17. L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e del D.P.C.M. n. 116/1997, sulla base degli elementi e con i punteggi massimi indicati nel disciplinare di gara.

18. Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Data di invio del bando: 15 gennaio 2002 ricevuto in pari data.

19. Responsabile unico del procedimento: arch. Laura Levi (010/5484837).

Genova, 15 gennaio 2002

Dott. Maurizio Greco.

G-13 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento sovrintendenza per i beni
e le attività culturali
Direzione beni architettonici e storico-artistici

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Assessorato istruzione e cultura, Dipartimento sovrintendenza per i beni e le attività culturali, Servizio beni architettonici, piazza Narbonne n. 3, 11100 Aosta, tel. 0165/272708, telefax n. 0165/272666, indirizzo di posta elettronica: m.comoli@regione.it

2. Categoria di servizio: cat. 12, C.P.V. 74200000, C.P.C. 867 ex all. 1, decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni, servizi completi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, nonché di direzione ed assistenza lavori e della redazione del piano della sicurezza e coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni e di redazione del piano delle manutenzioni delle opere di recupero e riutilizzo della «Maison Loston» (bene tutelato ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1999, n. 490) in Comune di Aosta. La «Maison de Loston» sarà sede del Rettorato e dell'amministrazione centrale dell'Université de la Vallée d'Aoste. In particolare dovranno trovare sistemazione gli uffici per gli organi di gestione ed accademici (il presidente del Consiglio dell'Università, il rettore, il coordinatore dell'Area didattica, i presidenti dei Consigli dei corsi di studi), per la direzione dei servizi amministrativi e la direzione dei servizi accademici, sala riunioni per gli organi collegiali, saletta per conferenze, spazi accessori e archivi. Tutti gli uffici dovranno essere predisposti per canalizzazioni e cablaggi informatici e telematici. Importo presunto dei lavori: L. 7.000.000.000 (sette miliardi), € 3.615.198,9 così suddiviso:

- I d per il 50% dell'importo presunto (L. 3.500.000.000);
- I g per il 10% dell'importo presunto (L. 700.000.000);
- III c per il 25% dell'importo presunto (L. 1.750.000.000);
- III a per il 5% dell'importo presunto (L. 350.000.000);
- III b per il 10% dell'importo presunto (L. 700.000.000).

Importo presunto del servizio da affidare: L. 1.231.921.306 (unmiliardoduecentotrentunmilioninovecentoventunmilatrecentosei lire), € 636.234,26, comprensivo della percentuale per il rimborso spese che è fissata, ai sensi dell'art. 3, decreto ministeriale 4 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 2001, con l'applicazione dell'aliquota del 28,94%. Il professionista, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, deve essere munito di polizza di responsabilità civile professionale con garanzia per un massimale del 10% dell'importo dei lavori progettati.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Aosta.

4.a) Riservato a: a.1) liberi professionisti; a.2) studi associati di liberi professionisti; a.3) liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; a.4) società di professionisti ex art. 17, comma 6, lett. a), legge n. 109/94 e successive modificazioni; a.5) società di ingegneria, ex art. 17, comma 6, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; a.6) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri U.E. abilitate nei rispettivi paesi a fornire il servizio; a.7) raggruppamenti ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni tra soggetti di cui ai punti a.1), a.2), a.4), a.5), a.6) con applicazione dell'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Determinati servizi spettanti agli architetti per competenza professionale potranno essere espletati dalle sole figure competenti secondo decreto del 23 ottobre 1925, n. 2537. In particolare il progettista e il direttore dei lavori di restauro dovrà risultare iscritto all'albo degli architetti, se italiano, o equivalente del proprio paese ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.b) Norme di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, decreto ministeriale 4 aprile 2001, legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116.

4.c) Le persone giuridiche e i raggruppamenti temporanei devono indicare, con dichiarazione autentica ex lege n. 15/1968, i nomi dei professionisti incaricati e le relative qualifiche, il legale rappresentante e le modalità di partecipazione di ciascun componente.

La documentazione richiesta dovrà essere prodotta per ciascun professionista raggruppato o designato dalla società.

Il raggruppamento temporaneo dovrà soddisfare nel suo insieme tutti i requisiti richiesti in ordine alle qualificazioni, progettazioni e fatturato.

5. Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Le unità stimate necessarie dall'amministrazione per lo svolgimento dell'incarico sono fissate in minimo n. 1 (uno). Il numero dei soggetti che saranno invitati a presentare l'offerta sarà di minimo 5 (cinque) e massimo 20 (venti) e la selezione avverrà con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato f), dell'art. 67 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Termine per il completamento del servizio: 8.a) per le progettazioni 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla firma del disciplinare d'incarico così ripartiti: progetto preliminare 100 giorni; progetto definitivo 40 giorni dalla comunicazione scritta dell'amministrazione di avvenuta approvazione del progetto preliminare; progetto esecutivo 40 giorni dalla comunicazione scritta dell'amministrazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo; 8.b) direzione, assistenza lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva secondo la tempistica desumibile dagli elaborati progettuali per l'esecuzione dell'intervento e fino ad operazioni di collaudo concluse con decorrenza dalla consegna dei lavori.

9. Eventuale forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: vedi punto 4.a).

10.a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: non interessa.

10.b) Termine per le domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2002. La verifica della documentazione amministrativa verrà effettuata in data...

10.c) Indirizzo cui vanno inviate le domande: vedi punto 1.

10.d) Le domande potranno essere redatte in lingua italiana o francese.

11. Termine ultimo di invio degli inviti: l'invito alla gara verrà disposto ai sensi dell'art. 68, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando).

12. Cauzioni o garanzie richieste: non interessa per la presentazione della domanda. In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta regolare polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per un massimale pari dei lavori.

13. Requisiti minimi di partecipazione:

13.1) inesistenza di cause di esclusione ex artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e integrazioni e ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni;

13.2) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a 3 volte l'importo a base d'asta;

13.3) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari almeno a 2 volte l'importo stimato delle classi e categorie dei lavori da progettare;

13.4) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativo ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

13.5) numero medio del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in una misura pari almeno a 3 volte le unità minime sopra stimate per lo svolgimento dell'incarico.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi:

a) max 40 punti, professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi nel settore del restauro architettonico e monumentale;

b) max 10 punti, Curricula dei candidati nel settore del restauro architettonico e monumentale;

c) max 40 punti, riduzione percentuale del prezzo previsto nei limiti di cui all'art. 4, comma 12-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 come richiamato dall'art. 17, comma 14-quater della legge n. 109/94;

d) max 10 punti, termine di consegna; per complessivi punti 100.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula prevista dall'art. 4 del D.C.P.M. 27 febbraio 1997, n. 116 e l'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo secondo la prima formula di cui all'allegato b) del decreto suindicato.

Per l'aggiudicatario sussistono i divieti previsti dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione devono essere corredate dalla documentazione di seguito indicata:

15.1) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 indicante i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche, i titoli di studio e la data di iscrizione agli albi professionali del singolo professionista o dei professionisti designati componenti l'associazione o il raggruppamento, i quali anch'essi dovranno sottoscrivere la dichiarazione stessa. Per le società di ingegneria, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dovrà riportare gli estremi di iscrizione della società alla C.C.I.A.A. e l'indicazione dei dati su indicati relativamente ai progettisti designati; tale dichiarazione, inoltre, dovrà indicare il numero dei dipendenti e dei soci ed essere corredata da copia autentica dell'atto costitutivo;

15.2) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51, 52 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 ed in ordine all'assenza delle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni: in caso di raggruppamento tale dichiarazione va effettuata per tutti i professionisti associati e in caso di società di ingegneria la dichiarazione va effettuata per i professionisti incaricati e per il direttore tecnico;

15.3) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/68 riportante:

15.3.1) fatturato di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 posseduto dal candidato;

15.3.2) numero di servizi di cui all'art. 66, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 svolti dal candidato e relativi descrizioni ed importi;

15.3.3) numero di servizi di cui all'art. 66, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 svolti dal candidato e relativi descrizioni ed importi;

15.3.4) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) dal candidato;

15.3.5) di aver preso conoscenza del disciplinare di incarico predisposto dall'ente, di cui gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio di segreteria tecnica della stazione appaltante sito in piazza Narbonne n. 3, ove potrà essere altresì richiesta ogni ulteriore informazione.

In caso di raggruppamento detta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i partecipanti.

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni del bando comporta l'esclusione dalla gara. La presenza di nominativo di progettista in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo.

Responsabile del procedimento è l'arch. Renato Perinetti, il cui indirizzo e numero telefonico sono quelli meglio specificati al punto 1.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non interessa.

17. Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 gennaio 2002.

18. Ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 gennaio 2002.

19. Non interessa.

Il responsabile del procedimento:
arch. Perinetti Renato

C-1129 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
(Provincia di Brindisi)
Ufficio tecnico

Piazza Umberto I, tel. 0831/660238, fax 0831/666047
Codice fiscale n. 00198010746

Avviso di aggiudicazione

In data 30 novembre 2001 con delibera di G.C. n. 254 è stato aggiudicato l'appalto del Servizio di igiene urbana e Servizi complementari, nel territorio del Comune suintestato per la durata di anni 7 (sette).

L'appalto è stato aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) con criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) e art. 25 del decreto legislativo n. 257/95 e successive modifiche ed integrazioni. Offerte pervenute n. 3: ditta Sieco S.r.l. Bari; ditta Ecotecnica S.r.l. Lequite (LE); ditta SO.GE.A. S.r.l. Lecce, tutte ammesse. Ditta aggiudicataria è risultata la ditta SO.GE.A. S.r.l. con il punteggio di 86,04 e per l'importo di L. 1.103.356.000 al netto del ribasso del 4,056.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 maggio 2001, n. S/99.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione ufficiale della Comunità europea in data 19 dicembre 2001 e ricevuto dallo stesso in pari data.

San Pancrazio Salentino, 9 gennaio 2002

Il responsabile del servizio:
ing. Michele Conte

C-1128 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Bando di gara, procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate via Marconi n. 38, I 24068 Seriate (Bergamo).

2. Categoria di servizio e descrizione: 11 - Numero di riferimento C.P.C. 866 Servizio di consulenza assicurativa.

3. Seriate (BG), via Marconi n. 38.

4.a) Il servizio è riservato alle principali società di Brokeraggio Italiane e non, regolarmente autorizzate ad operare in Italia e nei paesi CEE nel servizio oggetto della gara che abbiano i seguenti requisiti:

sede operativa in Regione Lombardia;

provvigioni negli ultimi tre anni (99-00-01) non inferiori a lire 400 milioni (Broker medi, classifica AIBA) per anno;

precedenti esperienze nella gestione di Istituti, ospedali ed aziende pubbliche e private operanti nell'ambito sanitario.

5. Lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005.

8.a) La documentazione, gli atti di gara tutti e i chiarimenti amministrativi possono essere richiesti all'Ufficio legale e all'U.O. approvvigionamenti al seguente indirizzo:, via Marconi, n. 38, 24068 Seriate (BG) fax 035/3063802 tel. 035/3063792.

b) 6 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

9.a) La comunicazione dei punteggi e la proposta di aggiudicazione sarà effettuata in seduta pubblica in data che verrà comunicata mediante fax alle ditte partecipanti almeno 24 ore prima del giorno fissato.

10. —.

11. Nessun onere per l'Azienda ospedaliera in quanto l'attività del Broker sarà remunerata secondo le consuetudini di mercato per il tramite delle compagnie di assicurazione.

12. Raggruppamento di imprese secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98.

13. Le informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono contenute nel capitolato speciale.

14. Offerente vincolato per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei plichi. L'aggiudicatario sarà vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

15. L'aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 157/95 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 65/2000, art. 23 primo comma lettera b) «offerta economicamente più vantaggiosa».

16. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire entro le ore 12 dell'8 marzo 2002.

17. Data di invio del bando alla CEE 14 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando alla CEE 14 gennaio 2002.

Seriate, 14 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo

C-1131 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI Settore affari generali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Cagliari, Settore affari generali, viale Ciusa n. 21, 09131 Cagliari. Tel. (0039) 070/40921, fax (0039) 070/42832.

2.a) Asta pubblica. 2.b) Fornitura in un'unica soluzione.

3.a) Luogo di consegna: Cagliari. 3.b) Natura dei prodotti: fornitura di n. 84 personal computer per gli uffici provinciali. Importo stimato: € 157.519,35 oltre I.V.A. 3.c) Quantità dei prodotti: come da modulo offerta (allegato alle norme di gara). 3.d) Non è possibile presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro 20 giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Bando e norme regolanti le procedure di gara possono essere richiesti a: Ufficio acquisizioni beni, tel. 070/4092341-43; URP tel. 070/4092632, viale Ciusa n. 21, Cagliari e sul sito internet www.provincia.cagliari.it 5.b) I documenti sub a) possono essere richiesti entro il 19 febbraio 2002. 5.c) Non sono previste spese per il rilascio dei documenti sub a).

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 20 febbraio 2002.

6.b) Indirizzo di cui al p. 1. 6.c) Lingua italiana.

7.a) Potranno presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte partecipanti. 7.b) Si procederà all'apertura delle offerte il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 18 presso i locali della Provincia in via Giudice Guglielmo n. 40 a Cagliari.

8. Cauzione provvisoria: pari a € 7.875,97.

9. La spesa trova copertura sui seguenti capitoli: n. 035504, n. 035502, n. 035508, n. 075505, n. 075509, n. 025503, n. 025504, n. 095504, n. 125501, n. 045501, n. 175504, n. 375502 del bilancio dell'ente 1999/2000/2001; il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

10. —.

11. Condizioni minime per l'ammissibilità: capacità giuridica: l'interessato deve dimostrare di: I) non trovarsi in una delle situazioni che ne determinerebbero l'esclusione ex art. 11 (lett. a-b-c-d-e-f) del decreto legislativo n. 358/92 (art. 20 (lett. a-b-c-d-e-f-g) dir. n. 93/36/Cee mod. dir. n. 97/52 Cee); II) essere iscritta in un registro professionale o commerciale (per l'Italia: C.C.I.A.A.) per cat. analoga a quella oggetto dell'appalto. In caso di dichiarazione sostitutiva va indicato il registro presso il quale è iscritta, il n. di iscrizione, il tipo di società; III) se cooperativa italiana: essere iscritta nel registro prefettizio e i consorzi di cooperative nello schedario generale della cooperazione presso Ministero lavoro. Imprese e cooperative devono indicare: legale rappresentante, direttore tecnico e altre persone munite di rappresentanza (nome, cognome, luogo e data di nascita); IV) essere in regola con l'applicazione (ovvero: non essere soggetta all'applicazione) delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99).

12. L'offerta vincolerà l'offerente per 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

13. L'appalto sarà aggiudicato in base all'art. 63 ss. del regio decreto n. 827/1924, avvalendosi della procedura d'urgenza di cui all'art. 64, comma 2 e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, art. 8, secondo i criteri indicati nelle norme regolanti le procedure di gara.

14. Divieto di varianti.

15.a) Documentazione necessaria per l'ammissione: certificati originali (o in copia autentica) o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora le legislazioni straniere non prevedano certificati o questi non contengano tutte le informazioni richieste, sarà accettata una dichiarazione giurata o, se non prevista, una dichiarazione solenne. La falsa dichiarazione comporta sanzioni penali. 15.b) Asta pubblica indetta con determinazione dirigenziale n. 218 del 21 dicembre 2001. 15.c) Responsabile del procedimento: rag. Giuseppe Boi. 15.d) Si aggiudicherà anche in caso di unica offerta. 15.e) Saranno escluse le offerte superiori all'importo indicato al p. 3.b).

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. —. 18. —.

Il dirigente: dott. Marco Cabras.

C-1112 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli viale Beneduce n. 10, Caserta tel. 0823/274947-48-49-67 fax 0823/274950-53 <http://www.unina2.it>

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata; aggiudicazione mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 lett. a) legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.

3.a) Luogo di esecuzione: palazzo Melzi sito in S. Maria C.V. (CE) alla via Mazzocchi;

b) oggetto dell'appalto: adeguamento ad uso universitario del Complesso palazzo Melzi.

b1) importo dei lavori a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): € 5.367.524,00 + I.V.A.;

b2) importo per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza non soggetti al ribasso: € 214.701,00 + I.V.A.;

b3) categorie richieste: categoria prevalente: OG2 per € 4.226.565,95;

b4) categorie scorporabili: OG12 per € 178.361,87; OS28 per € 556.409,98; OS30 per € 239.135,54

b5) ulteriori categorie: OS3 per € 113.339,40; OS4 per € 53.711,52.

4. Termine di esecuzione: giorni 580 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ed imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 legge n. 109/94 e succ. mod., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 febbraio 2002 ore 12;

b) indirizzo: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia palazzo Bideri, Napoli;

c) lingua: italiana, o straniera corredata da traduzione giurata.

7. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: Regione Campania. Pagamento secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

9. Possesso dei requisiti minimi:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) ovvero presentazione di istanza per l'ottenimento dell'attestato SOA del quale si verrà in possesso in data antecedente a quella prevista per la presentazione dell'offerta;

c) dichiarazioni sostitutive e/o certificazioni di cui al punto 6 del bando integrale.

10. Raggruppamenti in possesso dei requisiti di cui al punto 5 nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

11. Subappalti: disciplinati ai sensi delle leggi vigenti.

12. Varianti: non sono ammesse.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e succ. mod; nel caso di offerte in numero inferiore a 5, l'ente appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

15. Data di spedizione del presente bando: 8 gennaio 2002

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 8 gennaio 2002

17. Il bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio contratti e appalti Sez. lavori sito in Caserta al viale Benedice n. 1 (0823/274947 48-49-6, fax 0823/274953-50) oppure potrà essere consultato sul sito: <http://www.unina2.it>

18. Responsabile del procedimento: ing. Ciro Frattolillo presso Ufficio speciale Policlinico sito in Caserta alla via Vivaldi tel. 0823/274440-4706-4694 fax 0823/274692.

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-1137 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611, fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 7/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto, per lavori di ordinaria manutenzione per l'adeguamento del sicurvia laterale nel tratto autostradale Vipiteno-Fortezza, tra le progressive km 16+000 e km 34+000.

Importo complessivo dei lavori: € 3.870.524,26.

I lavori rientrano in categoria OS12 prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 5 marzo 2002, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. Ufficio gare, previo versamento di € 161,36 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 11 gennaio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-1119 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Licitazione privata - Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Melegnano, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98052245, fax 02/98052599.

Oggetto: differimento termine al giorno 28 gennaio 2002 per la ricezione delle domande di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, stiratura e gestione biancheria piana e confezionata delle strutture ospedaliere e territoriali dell'A.O., e servizio globale per gli effetti lettereci, per un quadriennio.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 gennaio 2002.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-94 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda ospedaliera D.P.G.R. 4071/94

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278369, fax 0332/263652.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione:

a) procedura pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato all'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98;

b) criterio aggiudicazione art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 402/98;

3.a) Luogo di esecuzione: Ospedale di Circolo, Ospedale di Cittiglio, Ospedale F. del Ponte, Ospedale di Luino, Ospedale di Cittiglio;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi diagnostici automatici in service reagenti per un importo complessivo presunto di € 9.284.913 oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 18 lotti descritti nel capitolato speciale d'appalto;

d) possibilità di presentare offerta anche per parte della fornitura;

4. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale dalla data di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriore 3 anni.

5. Richiesta di documenti:

a) U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese, (Italia), tel. 0332/393135, fax 0332/263652;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12, del giorno 26 febbraio 2002;

c) importo da versare per i documenti € 10 presso U.O. Gestione e risorse economiche/finanziarie.

6.a) Termine ultimo tassativo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 1° marzo 2002;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio protocollo, Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà in luogo «aperto al pubblico»; le persone ammesse sono un rappresentante legale della ditta concorrente o un delegato dello stesso;

b) svolgimento della gara: presso la direzione amministrativa il giorno 6 marzo 2002 alle ore 10.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo annuo della fornitura (I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, il pagamento viene effettuato entro 90 gg. data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione nei registri professionali; per le ditte italiane C.C.I.A.A. art. 12, decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

assenza delle clausole di esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

almeno due referenze bancarie attestanti capacità dell'impresa per far fronte agli impegni derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402, del 24 ottobre 1998, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i criteri stabiliti all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto per singolo lotto non divisibile.

15.a) Altre indicazioni, modalità di presentazione delle offerte e altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato d'appalto.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 7 gennaio 2002.

18. Data di ricezione del bando (riservata CEE).

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

M-86 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli viale Benedetto n. 10, Caserta, tel. 0823/274947-48-49-67 fax 0823/274950-53 <http://www.unina2.it> Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con sistema di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr.

2. Oggetto dell'appalto: restauro e l'adeguamento funzionale del complesso San Lorenzo ad Septimum sede della facoltà di architettura in Aversa, IV lotto.

B1) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.013.800,53) I.V.A. esclusa, classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

B2) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 40.552,02 I.V.A. esclusa.

B3) Categorie richieste: categoria prevalente: OG2 per € 950.421,56.

Categorie scorponabili e subappaltabili: OS3 per € 3.807,13; OS28 per € 21.388,86.

Categorie subappaltabili: OS30 per € 38.182,98.

3. Termine di esecuzione: giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

4. Raggruppamento di imprese: sono ammesse imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ed imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.

5. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 4 febbraio 2002.

6. Indirizzo: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia palazzo Bideri, Napoli.

7. Lingua: italiana, o straniera corredata da traduzione giurata.

8. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Regione Campania. Pagamento secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Possesso dei requisiti minimi:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) in caso di non possesso di attestato, SOA, avvenuta presentazione di istanza e ottenimento dell'attestato SOA entro data antecedente a quella prevista per presentazione offerta.

11. Subappalti: disciplinati ai sensi delle leggi vigenti.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono, ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e succ. mod.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5, l'ente appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

14. Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'Ufficio contratti e appalti, Sezione lavori, sito in Caserta al viale Beneduce n. 10 (tel. 0823/274947-48-49-67, fax 0823/274950-53), oppure potrà essere consultato sul sito: <http://www.unina2.it>

15. Responsabile del procedimento: ing. Ciro Frattolillo presso Ufficio speciale Policlinico sito in Caserta alla via Vivaldi, tel. 0823/274440-4706-4694, fax 0823/274692.

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-1138 (A pagamento).

4° REGGIMENTO DI SOSTEGNO CAVALLERIA DELL'ARIA «SCORPIONE» Servizio amministrativo

Viterbo (Italia), strada Tuscanese n. 71/R
Tel. 0761/250383 - 251242, fax 0761/250384

Avviso

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che questo Reggimento appalterà durante l'esercizio finanziario 2002 le seguenti forniture e/o prestazioni i cui importi sono da considerarsi presunti:

1) licitazioni private per fornitura di: a) materiale di consumo per manutenzione elicotteri militari, € 100.000; b) prodotti speciali aeronautici, € 30.000; c) materiali da aviolanza, sopravvivenza e trasporto carichi per € 100.000 e relative prestazioni di riparazione/revisione per € 160.000; d) parti di ricambio varie per apparati avionici, € 465.000; e) attrezzature aeronautiche di supporto al suolo e d'officina per € 200.000, relative parti di ricambio per € 50.000 e connesse prestazioni di riparazione/revisione per € 150.000; f) riparazione/revisione di complessivi idraulici elicottero CH47C, € 360.000; g) riparazione/revisione di complessivi meccanici elicottero CH47C, € 360.000; h) riparazione/revisione di strumentazione di bordo, € 155.000; i) riparazione/revisione di equipaggiamenti elettrici, elettromeccanici e servomeccanismi di elicotteri, € 155.000; l) calibrazione di AGE commerciale e peculiare, € 130.000; m) adeguamento e messa norma impianto elettrico hangar elicotteri, € 130.000; n) studio e predisposizione piano valutazione rischi, € 25.000; o) materiali antincendio e messa a norma impianti esistenti, € 65.000; p) ripavimentazione hangar elicotteri con materiale a norma aeronautica, € 50.000;

2) trattative private con le seguenti ditte per fornitura di ricambi a disegno, prestazioni di riparazioni/revisioni, assistenza tecnica e controllo di configurazione per elicotteri, apparati avionici e di guerra elettronica soggetti a privativa industriale: a) ditta Marconi Mobile S.p.a. per apparati avionici di propria progettazione/costruzione, € 980.000; b) ditta Elettronica S.p.a. per apparati per la guerra elettronica di propria progettazione/costruzione, € 180.000; c) ditta Sirio Panel S.p.a. per apparati NVG di propria progettazione/costruzione, € 100.000; d) ditta Agusta S.p.a. per elicotteri CH47C e simulatori A129, € 1.035.000; e) ditta Dornier per aerei Dornier DO 228, € 155.000; f) ditta Piaggio S.p.a. per turbomotori T55L712E, € 260.000; g) ditta Alenta Difesa S.p.a. per apparati avionici di propria progettazione/costruzione, € 130.000.

Gli appalti sopra indicati saranno soggetti alle seguenti condizioni:
le gare e le trattative verranno esperite solo ad avvenuto finanziamento;

alle gare per l'esecuzione di prestazioni di natura aeronautica su aeromobili e su tutte le relative attrezzature saranno invitate solo le ditte in possesso dei pertinenti riconoscimenti AER-Q rilasciati dalla D.G.A.A.;

i materiali aeronautici dovranno essere corredati dall'originale del certificato di conformità di cui allo Stanag 4107 emesso dal costruttore;

le ditte aggiudicatarie saranno obbligate a fornire tutti i dati e la documentazione necessaria per l'attribuzione del numero di codificazione Nato a quei materiali che ne risultassero sprovvisti;

le domande di partecipazione alle licitazioni, redatte in lingua italiana, con espressa menzione della licitazione di interesse, complete con l'oggetto dell'attività d'impresa e l'elenco delle principali forniture effettuate in tale settore negli ultimi tre anni di importo pari o superiore a quello presunto sopra indicato, dovranno pervenire entro il 28 febbraio 2002;

le ditte invitate alle licitazioni saranno comprese tra un minimo di cinque ed un massimo di quindici e i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

la presentazione delle domande non vincola in alcun modo il Comando.

Il capo del servizio amministrativo
magg. ammcom Luigi Minore

C-1153 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza San Rocco n. 9/A
Tel. 02/90000063 - Fax 02/90009071
e-mail: affarisociali@mottavisconti.com

Estratto bando di gara

Appalto concorso per affidamento in concessione R.S.A. cat. servizio 25, C.P.C. n. 93. Procedura aggiudicazione: ristretta (decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 2, lett. c) e accelerata (decreto legislativo n. 157/95, art. 10, comma 8, lett. a) e b)). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri e punteggi indicati nel capitolato speciale (decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. b)). L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta pervenuta, purché ritenuta valida. Durata dell'appalto: anni 8 (otto). Potranno partecipare alla gara: le imprese singole, le cooperative, le cooperative sociali di tipo «A» (legge n. 381/91) e i raggruppamenti d'impresa (associazioni e consorzi speciali) in possesso dei requisiti di idoneità indicati nel bando integrale di gara. Domanda di partecipazione: da far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune in carta legale, redatta in lingua italiana, attraverso il servizio postale di stato raccomandato, recapito a mano o invio, via fax. Termine per la domanda di partecipazione 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. (decreto legislativo n. 157/95, art. 10, comma 8). Termine di ricezione delle offerte: 30 (trenta) giorni dalla spedizione della lettera invito. Informazioni: potranno essere richieste presso il Settore affari sociali. Copia del bando, del capitolato e degli atti di gara potranno essere richieste all'U.R.P. dal lunedì al sabato ore 9-12.

Responsabile del procedimento responsabile del settore AA.SS., dott.ssa Maddalena Donà.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 15 gennaio 2002.

Motta Visconti, 16 gennaio 2002

Il responsabile del settore: dott.ssa Maddalena Donà.

M-121 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Avviso di licitazione privata

1. Comune di Parma, Servizio contratti, Strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma, tel. 0521/218347, fax 0521/218451.

2.a) Appalto con procedura ristretta di cui all'art. 9, comma 1, lettera b) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture (decreto legislativo n. 358 e successive modifiche);

b) ricorso alla procedura accelerata per la realizzazione del progetto Verdi Casting finanziato dalla Commissione europea, che prevede l'apertura del Centro europeo degli archivi audiovisivi verdiani nel Palazzo Cusani per il mese di maggio c.a.;

c) fornitura a corpo in unico lotto.

3.a) Il luogo della consegna è in Parma, piazzale San Francesco, piano terreno e piano primo;

b) la fornitura consiste in arredi, attrezzature, corpi illuminanti, segnaletica, accessori, debitamente montati e funzionanti, per il centro di documentazione musicale e archivio multimediale «Palazzo Cusani», per un importo complessivo di € 361.519,83, oltre I.V.A. di legge.

Le offerte sono richieste per l'acquisto;

c) le quantità dei prodotti da fornire sono elencate nel computo metrico estimativo allegato al capitolato di gara. Sono escluse opzioni per ulteriori forniture;

d) i fornitori concorrenti non potranno presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura è fissato entro e non oltre 60 giorni n.s.c. dal verbale di avvio delle forniture.

5. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura sarà ai sensi dell'art. 10, comma 4 e seguenti, del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture.

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12, del 6 febbraio 2002;

b) —;

c) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il quinto giorno successivo alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.

8. È prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della fornitura ed una cauzione definitiva a carico dell'impresa aggiudicataria pari al 10% del valore contrattuale.

9. Le informazioni relative alla posizione dei concorrenti e quelle attinenti alle valutazioni tecnico-economiche sono richieste nel bando di gara.

10. La fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture.

11. —.

12. Sono vietate le varianti.

13. È prevista la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici e il sopralluogo del Palazzo Cusani, per le ore 9 del giorno 31 gennaio 2002. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore LL.PP., tel. 0521/218599 se di carattere tecnico, al Servizio contratti tel. 0521/218347 se di carattere amministrativo.

Il bando di gara contenente i requisiti per la partecipazione alla gara e il capitolato potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it essere visionati sul sito internet www.comune.parma.it o essere ritirati presso il Servizio contratti all'indirizzo di cui al punto 1., direttamente o a mezzo corriere.

14. L'avviso di preinformazione del presente appalto nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea non è stato pubblicato.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 gennaio 2002.

20. Data di ricezione del bando: 16 gennaio 2002.

Il direttore settori contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-1308 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di commissariato M.M.
 Taranto, via Acton, zona Corvisea

1. Ente appaltante: enti appaltanti situati nell'ambito territoriale del Comando Dipartimento Militare Marittimo di Taranto.

2. Categoria di servizio e descrizione: manovalanza occasionale ed urgente.

Licitazione privata su prezzo base palese, ambito CEE, servizio manovalanza: n. 6 lotti.

Importo complessivo presunto: € 2.157.433,11 (L. 4.177.373.000) I.V.A. inclusa.

Luogo di esecuzione: Maricommi Taranto (Servizi generali, reparto viveri, reparto combustibili, reparto S.C.C.), Marispedal Taranto, Maridipart Taranto, Maridiram Taranto, Marifari Taranto, Maristaer Grottaglie (TA), Marinulog Brindisi e Comar Brindisi.

3.a) Esecuzione servizio riservata a cooperative e consorzi cooperative operanti settore iscritte e non iscritte albo fornitori appaltatori Difesa;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 73, lett. c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, D.M. n. 200/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2000.

5. Divisione in lotti: n. 6 lotti come di seguito specificati, importi I.V.A. inclusa: manovalanza connessa e non a trasporti per:

lotto n. 1: Maricommi Taranto e Maricommi Servizi generali importo annuo presunto € 519.555,64 (L. 1.006.000.000);

lotto n. 2: Maricommi Taranto (reparto viveri e reparto combustibili) importo annuo presunto € 609.419,14 (L. 1.180.000.000);

lotto n. 3: Maricommi Taranto (reparto vestiario e reparto S.C.C.) importo annuo presunto € 593.925,43 (L. 1.150.000.000);

lotto n. 4: Marispedal, Maridipart, Maridiram e Marifari Taranto importo annuo presunto € 195.419,54 (L. 378.385.000);

lotto n. 5: Marispedal Taranto, Maristaer Grottaglie importo annuo presunto € 40.277,44 (L. 77.988.000);

lotto n. 6: Marinulog e Comar Brindisi importo annuo presunto € 198.835,91 (L. 385.000.000).

Accettasi offerte per uno o più lotti e/o per intero Servizio relazione potenzialità economica impresa riconosciuta (media fatturato ultimi tre anni incrementata del 20%).

6. Durata del contratto: inizio presumibile: 1° marzo 2002, scadenza 31 dicembre 2002: possibile rinnovo contratto come previsto art. 27, sesto comma, legge n. 488/99 e meglio specificato lettera invito.

7.a) Data limite ricevimento presentazione domanda: giorno 31 gennaio 2002 entro ore 13 completa della documentazione richiesta successivo punto 10., pena non ammissione.

Eventuale consegna a mano potrà essere effettuata presso la Direzione di commissariato Marina Militare di Taranto, via Acton, zona Corvisea 74100 Taranto, dal lunedì al giovedì dalle ore 7,30 alle ore 16 e venerdì dalle 7,30 alle ore 12,30;

b) indirizzo: Direzione di commissariato Marina Militare, via Acton, zona Corvisea, 74100 Taranto.

8. Termine invio inviti presentazione offerte: febbraio 2002.

9. Importo cauzione: come precisato lettera invito.

10. Condizioni minime:

a) lettera richiesta partecipazione gara in carta legale;

b) le ditte partecipanti dovranno specificare lotto/i per i quali intendono concorrere;

c) le ditte dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data della gara a cui intende partecipare;

d) unitamente propria candidatura deve essere presentata seguente documentazione oppure idonea dichiarazione sottoscritta da legale rappresentante, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

iscrizione C.C.I.A.A. da cui risulti che attività esercitata è inerente oggetto presente gara;

inesistenza stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo negli ultimi cinque anni;

inesistenza procedimenti in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

inesistenza per legali rappresentanti di condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

inesistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipano presente licitazione a norma art. 2359 del Codice civile;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro dei disabili art. 17, legge n. 68/99;

nominativi cooperative aderenti consorzio (in caso di partecipazione di consorzi);

ciò in quanto è esclusa partecipazione cooperative consorziate medesimo lotto al quale partecipa consorzio;

regolarità con versamento contributi previdenziali ed assicurativi; in tale dichiarazione dovrà essere specificato che società non solo ha versato e versa i contributi a scadenze stabilite, ma che importo versato è pari a quello dovuto per numero di operai e per numero effettivo ore di lavoro dagli stessi prestate per periodo in cui i versamenti si riferiscono;

fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari.

Le ditte concorrenti sono tenute altresì a presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99 di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando. È ammessa la presentazione di certificato di data anteriore a quella di pubblicazione del bando purché lo stesso sia completato da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata.

Inoltre:

a) le ditte iscritte all'albo fornitori dovranno presentare copia iscrizione con relativa scheda o dichiarazione sostitutiva in conformità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 a firma legale rappresentante;

b) le ditte non iscritte all'albo fornitori dovranno presentare:

statuto omologato dal Tribunale o dichiarazione sostitutiva in conformità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 a firma legale rappresentante dal quale risulti intendimento di partecipare ai pubblici appalti;

dichiarazione di almeno una banca che attesti capacità economica e finanziaria;

elenco principali servizi, identici a quello oggetto gara, prestazioni ultimi tre esercizi finanziari con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati.

L'omessa presentazione di anche uno solo dei suddetti documenti o l'omessa dichiarazione di uno degli stati, qualità personali e fatti che precedono costituisce causa di non ammissione alla gara.

11. Aggiudicazione: a favore concorrente che avrà proposto maggiore percentuale di riduzione su prezzo base palese come meglio specificato lettera invito.

12. Giorno di gara: mesi gennaio/febbraio 2002.

Ulteriori informazioni presso: Direzione di commissariato Marina Militare, Ufficio contratti, via Acton, zona Corvisea, 74100 Taranto, tel/fax 0997752717.

Il direttore: C. V. Pio Forlani.

C-1310 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Centro navale Guardia di Finanza

Il comando Centro navale della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, con sede in Formia (LT), alla via Appia lato Napoli n. 311, tel. 0771/722246-726234, fax 0711/722168, rende noto che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, nel corso dell'anno finanziario 2002, saranno bandite gare a licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Unità navali del corpo, per la fornitura di materiali di consumo, di dotazione e sicurezza, occorrenti alle stesse ed al personale imbarcato, nonché per la fornitura e posa in opera di pareti modulari divisorie e scaffalature.

Gli approvvigionamenti riguarderanno, di massima, i settori merceologici specificati in calce al presente avviso. A tale riguardo, si precisa che le «pitture» (sottomarine, smalto e speciali) devono avere l'omologazione della Marina Militare.

Potranno, altresì, formare oggetto di acquisto i seguenti altri materiali di dotazione e di consumo: autogonfiabili di salvataggio; battelli per Nucleo sommozzatori; abbigliamento ginnico per sommozzatori; battelli per servizio operativo; carrelli per battelli pneumatici; ferramenta e diversi; materiale elettrico; materiale di uso professionale; cime; boette parabordi e fanali; maniglioni e radance; lubrificanti e liquidi speciali per armi; magnetron e valvole termoioniche; radioboe epirb; bandiere.

Oltre alle imprese iscritte agli albi fornitori delle Forze armate e della Guardia di Finanza e a quelle conosciute da questo ente, per aver partecipato o chiesto di partecipare alle gare esperite nei precedenti esercizi finanziari, potranno essere invitate alle gare anche le imprese che inoltreranno, all'indirizzo sopracitato, le richieste di partecipazione, corredate di note descrittive, da cui potranno desumersi denominazione, ragione sociale e potenzialità economico-finanziaria e tecnica dell'azienda (ex artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 (modificato dal decreto legislativo n. 402/98), richiamati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94).

Presso queste ultime imprese questo ente potrà disporre un sopralluogo, di proprio personale tecnico, al fine di accertarne l'effettiva potenzialità tecnico-economica.

Per motivi organizzativi, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 28 febbraio 2002.

Alle imprese interessate saranno inviati, a mezzo lettera raccomandata a/r, i bandi integrali delle licitazioni private relative ai settori merceologici di rispettiva competenza (per i settori merceologici «cime» e «bandiere» saranno invitate solo imprese produttrici) a cui avranno chiesto di partecipare. Gli stessi bandi saranno, di volta in volta, affissi all'albo di questo centro, a partire dal mese di marzo 2002, a disposizione degli imprenditori che vorranno prenderne visione.

Eventuali ulteriori informazioni sulle gare in argomento potranno essere richieste alla Sezione acquisti dell'Ufficio amministrazione anche attraverso l'uso delle utenze telefoniche sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si riporta di seguito, in sintesi, l'esito delle gare esperite durante l'esercizio finanziario 2001 (vgs. *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 2 del 3 gennaio 2001).

Set.re merceologico	Ditta agg.ria	Prezzo agg.ne L.
II semestre 2001		
Zinchi	Tecnoseal S.r.l.	70.404.800
Pitture varie	Imper Italia S.p.a.	255.543.800
Ugelli polverizzatori	Rimsa Sud Diesel S.n.c.	40.990.030
Filtri	D'Arpa Girolamo imp. ind.	154.978.300
Eliche	Eliche Radice S.p.a.	270.000.000
Assi portaeliche	Eliche Radice S.p.a.	175.000.000
Batterie accumulatori	S.I.A. S.p.a.	39.121.700
Battelli di servizio	Italboats S.r.l.	47.400.000
B.S. e motori fuor/do	Centro Nauticar S.r.l.	171.400.000
I semestre 2002		
Pittura sottomarina	Siquam S.p.a.	270.449.750
Filtri	D'Arpa Girolamo imp. ind.	71.156.050
Zinchi	Enrico Polipodio S.r.l.	52.362.746
Materiale subacqueo per Nuclei sommozzatori	Protos S.r.l.	169.141.433
Ecoscandagli	C.R.M. S.r.l.	46.296.060

IL capo ufficio amministrazione:
magg. Massimo Vannini

S-560 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione LL.PP.

Corso Vittorio Emanuele n. 84

Tel. 080/5772142-2157-2154, telefax 080/5230324

Avviso di pubblico incanto n. 17/123/02

1. Oggetto: in esecuzione della deliberazione G.M. n. 95 del 15 febbraio 2001 e della determinazione dirigenziale n. 1335 del 14 dicembre 2001, con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria e ammodernamento della strada litoranea Adriatica ex s.s. 16 fino a S. Giorgio.

2. Importi: a) importo totale progetto dei lavori: € 2.582.284,49 pari a L. 5.000.000.000; b) importo a base d'asta: € 1.822.599,85 pari a L. 3.529.045.420, I.V.A. esclusa; c) oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 21.691,19 pari a L. 42.000.000; d) importo complessivo dell'appalto da affidare: € 1.844.291,04 pari a L. 3.571.045.420 I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema a misura, ai sensi del primo comma, lett. a) dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica, in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

4. Elementi relativi all'opera: luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bari.

Termine di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. 72 del cap. spec. d'appalto).

Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti, con i fondi del risparmio postale, pos. n. 4392472 del 18 settembre 2001.

5. Classificazione dei lavori: categoria prevalente qualificata (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG03 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane» per l'importo € 1.108.052,01 pari a L. 2.145.487.870, class. III fino € 1.032.913 pari a L. 2.000.000.000. Altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente cat. qualificata generale: OG06 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazioni e di evacuazione» per l'importo di € 714.547,84 pari a L. 1.383.557.550 class. III fino € 1.032.913 pari a L. 2.000.000.000 che non è subappaltabile o affidabile in cottimo in quanto appartenente alle categorie di opere generali e specializzate previste dall'art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94.

6. Requisiti di partecipazione: a) requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 231/2001; b) requisiti di ordine speciale: attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la cat. prevalente OG3 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane» per l'importo di € 1.108.052,01 pari a L. 2.145.487.870, class. III fino € 1.032.913 pari a L. 2.000.000.000. Attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la cat. scorporabile OG06 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazioni e di evacuazione» per l'importo di € 714.547,84 pari a L. 1.383.557.550 class. III fino € 1.032.913 pari a L. 2.000.000.000.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri

Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*), ovvero di partecipare alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) e *c*), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*) della legge n. 109/94 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara. Associazioni Temporanee di Imprese: sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che abbiano già conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata ad una di esse qualificata capogruppo, ovvero da atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E., da esibire in fase di partecipazione alla gara, a pena di esclusione. È consentita la presentazione di offerte da parte di A.T.I. e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta, oltre che essere sottoscritta da tutte le imprese, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il consorzio o l'associazione temporanea. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di qualificazioni prescritti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista. Prescrizioni e modalità sono indicate nel bando integrale.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al p. 9. e la busta chiusa dell'offerta di cui al p. 10. deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a/r del servizio Poste Italiane o altro istituto/agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio protocollo del Comune, sito in V. Cairoli n. 2, Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione:

essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari, ripartizione L.L.P.P. corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari;

pervenire a questa amministrazione nel termine indicato al p. 11.

9. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione: *a*) autodichiarazione: ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi esclusivamente secondo lo schema allegato sub/a) che costituisce parte integrante dal bando integrale a cui si rinvia. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione, che non siano espressamente confermate e sottoscritte, relativi ai requisiti di ordine speciale e generale. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata; *b*) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. *b*) e *c*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. (vedasi p. 9. A/1 del bando integrale a cui si rinvia); *c*) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopia sottoscritte dai legali rappresentanti

ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (vedasi p. 9. lett. A/3 del bando integrale a cui si rinvia); *d*) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'Ufficio competente (per i concorrenti che occupino più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (vedasi p. 9. lett. A/10 del bando integrale a cui si rinvia); *e*) in caso di riunione di imprese già costituita: mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata a costituire un'A.T.I., oppure atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E.; da costituire: impegno in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il consorzio o l'associazione temporanea (vedasi p. 7); *f*) cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di € 36.885,82 pari a L. 71.420.908 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell'offerta, qualora l'importo della cauzione sia ridotto, fotocopia della relativa certificazione, a dimostrazione del diritto alla riduzione.

10. Offerta. L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, compilando la relativa scheda/offerta, vidimata in ogni suo foglio dal responsabile unico del procedimento, o rilasciata in copia conforme dagli uffici competenti. Tale scheda potrà essere ritirata presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune. È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94. L'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana deve essere espressa anche in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere. Si precisa che la indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lettere, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

11. Termine di ricezione offerte: ore 13 del 19 febbraio 2002. Data di svolgimento della gara: prima seduta pubblica: 22 febbraio 2002 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP.; seconda seduta pubblica: 28 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede per l'apertura delle offerte economiche. Allo svolgimento delle operazioni di gara è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

12. Verifiche a campione: alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per la verifica d'ufficio dei requisiti di ordine generale. Resta fermo che questa amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 trasmesse dalle ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

13. Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1° marzo 2000 n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 8 del capitolato speciale d'appalto).

14. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/94 come modificato dall'art. 9, legge n. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di «attuazione della direttiva n. 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nel piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo.

15. Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 c.m. dalla legge n. 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

16. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà: a) costituire le garanzie e le coperture assicurativa secondo quanto previsto dall'art. 67 del capitolato speciale d'appalto; b) redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori: a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; c) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

17. Elaborati progettuali: per il capitolato d'oneri e i documenti complementari i concorrenti possono contattare la Ripartizione edilizia pubblica settore strade, via Giulio Petroni n. 103, Bari tel. 080/5772851, per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie del bando integrale e delle schede/offerte possono essere ritirate presso l'URP del Comune sito in via Roberto da Bari n. 1 il mattino dal lunedì al venerdì (escluso il martedì) dalle ore 9 alle ore 13. Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3"1/2 fornito dall'utente stesso.

18. Definizione delle controversie tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 86 cap. spec. d'appalto).

19. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., è l'ing. Giuseppe Lollino in servizio presso la ripartizione edilizia pubblica, via Giulio Petroni n. 103, Bari tel. 080/5772856 oppure 080/5772753. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/90 è la dott. Antonella Merra in servizio presso la ripartizione LL.PP. settore appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, Bari tel. 080/5772154.

Bari, 7 gennaio 2002

Il dirigente del settore appalti:
Dott. Annarosa Marzia

C-1312 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS (Provincia di Cagliari)

Avviso proroga dei termini

Selezione per l'individuazione dei partners privati di minoranza, ai fini della costituzione di una società Consortile Mista a responsabilità limitata. Ente appaltante: Comune di Iglesias, via Isonzo n. 5, 09016 Iglesias, Provincia di Cagliari, tel. 0781/2741, telefax 0781/33773. Il responsabile del servizio comunica che i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione per l'individuazione dei partners privati di minoranza, ai fini della costituzione di una società Consortile Mista a responsabilità limitata sono prorogati sino alle ore 12, del giorno 11 febbraio 2002.

Rimangono immutate le altre disposizioni contenute nel bando di gara integrale e pubblicate per estratto nella G.U.R.I. n. 300 del 28 dicembre 2001.

Iglesias, 10 gennaio 2002

Il responsabile del servizio: rag. Pietro Atzori.

C-1111 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA «PAOLO GIACCONE» Dell'Università degli studi di Palermo

Avviso di modifica e integrazione del bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 280 del 1° dicembre 2001, parte II, foglio delle inserzioni, relativo all'appalto del servizio di pulizia e sanificazione ambientale.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone» Palermo dell'Università degli studi di Palermo, provveditorato ed economato, Ufficio II, via del Vespro n. 129, I, 90127 Palermo, tel. (091) 6555517/ fax (091) 6555512.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 25 febbraio 2002 anziché ore 13 del 21 gennaio 2002.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: direzione generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone» Palermo, via Del Vespro n. 129, I, 90127 Palermo, il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 9 anziché il giorno 22 gennaio 2002 ore 9.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi della normativa vigente. L'atto di costituzione del R.T.I., previsto al punto 8, lett. b5) delle norme di partecipazione alla gara, può essere presentato, in caso di aggiudicazione, conformemente a quanto prescritto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. e integrazioni, anziché con la documentazione per la partecipazione alla gara.

17. Altre informazioni: si informa che a seguito di determinazioni rese dall'assessorato sanità della Regione siciliana con nota del 28 dicembre 2001, parte del servizio presumibilmente stimata nel 50% dello stesso potrà essere affidata mediante convenzione stipulata ai sensi dell'art. 3, della L. R. n. 26/1995. Tanto si comunica al fine della formulazione dell'offerta che dovrà comunque essere presentata sulla base dei dati e delle superfici pari a circa 77.000 mq contenuti nel bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 280 del 1° dicembre 2001, parte II, foglio delle inserzioni fermo restando le altre prescrizioni del bando citato.

Palermo, 15 gennaio 2002

Il direttore generale:
dott. Giuseppe Pecoraro

C-1309 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA*Avviso*

Si comunica che, con provvedimento in data 9 gennaio 2002, è stato revocato il bando n. 2916/01 R.V. del 20 dicembre 2001 relativo al pubblico incanto per la costruzione della nuova sede del Liceo Scientifico in Comune di Salò (BS).

Brescia, 10 gennaio 2002

Il direttore del settore contratti appalti espropri:
dott. Innocenzo Sala

C-1154 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA - A.M.I.U.**

Genova, p.zza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5584458-426 - Fax 010/5584451-456

Avviso

Con il presente avviso si comunica che la gara ad asta pubblica per l'assegnazione dell'appalto relativo al servizio di trasporto, con messa a disposizione dei relativi cassoni, e smaltimento dei beni durevoli provenienti dalla raccolta differenziata in svolgimento nelle isole ecologiche aziendali, per il periodo 1° marzo 2002, 28 febbraio 2003, bandita nelle forme di legge in data 20 dicembre 2001 è annullata.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-12 (A pagamento).

ESPROPRI**TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA**

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,
Letti il ricorso che precede e gli allegati;
Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Marchesini Stefano, nato a R. Emilia il 21 settembre 1966, Sassi Carla nata a R. Emilia il 6 febbraio 1968, Mauro Magnani nato a Poviglio (RE) il 14 novembre 1961, Medici Paolo nato a R. Emilia il 20 ottobre 1961, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 43 mappale 167-168-169, indennità complessiva pari a L. 40.000.000 (diconsi lire quarantamilioni);

2) Giani Leone & C. S.p.a. proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 77 mappali 154-193-302-304-197-155 indennità complessiva pari a L. 1.200.000.000 (diconsi lire unimiliardoduecentomilioni);

3) Bursi Girolamo nato a R. Emilia il 25 aprile 1926 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 77 mappale 5 indennità complessiva pari a L. 70.500.000 (diconsi lire settantamilionicinquecentomila);

4) Bursi Francesco nato a R. Emilia il 4 maggio 1929, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 77 mappale 27 indennità complessiva pari a L. 135.000.000 (diconsi lire centotrentacinquemilioni);

5) Catellani Romano nato a Gattatico il 23 settembre 1937 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campagne al foglio 17 mappale 160-161 indennità complessiva pari a L. 240.000.000 (diconsi lire duecentoquarantamilioni);

6) Bigi Umberto nato a Gattatico (RE) il 30 dicembre 1943, Siracusa Salvatore nato a Marianopoli (CL) il 10 giugno 1943 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 32 mappali 319-100 indennità complessiva pari a L. 824.000 (diconsi lire ottocentoventiquattromila),

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 8 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1140 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,
Letti il ricorso che precede e gli allegati;
Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Azienda Agricola Barba Piorgiorgio e F.lli S.S. con sede in R. Emilia in via F. Azzari n. 13 codice fiscale 00747620359, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 5 mappali 10, 61, 9, 65, 63, 64, 11 e al foglio 6 mappali 96, 95, 80, 73, 72, 65, 6, 3, 28, 30, 26, 100 indennità complessiva pari a L. 2.121.409.000 (diconsi/lire/duemiliardicentoventunomilioniquattrocentonovemila);

2) Barchi Giulio nato a R. Emilia il 22 luglio 1920 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 20 mappale 216 e al foglio 43 mappale 2 indennità complessiva pari a L. 63.200.000 (diconsi lire sessantatremilioniduecentomila);

3) Burani Giuseppe nato a R. Emilia il 26 dicembre 1949, Burani Corrado nato a R. Emilia il 2 gennaio 1939, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 44 mappali 111-112 indennità complessiva pari a L. 70.000.000 (diconsi lire settantamilion);

4) Bertolini Franco nato a R. Emilia il 16 luglio 1938 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 70 mappali 190-191 indennità complessiva pari a L. 54.000.000 (diconsi lire cinquantaquattromilion);

5) Bertoldi Marilena nata a R. Emilia il 19 settembre 1931 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 117 mappali 79, 85, 87, 90, 95 indennità complessiva pari a L. 253.000.000 (diconsi lire duecentocinquantatremilion);

6) Azienda Agricola «S. Giuseppe S.S.» in persona del suo legale rappresentante Bertozzi Orlando nato a R. Emilia il 17 agosto 1968, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 12 mappale 127 al foglio 24 mappali 1, 2, 4, 8, 9 indennità complessiva pari a L. 1.272.000.000 (unmiliardodiecentosettantaduemilion);

7) Melli Franco nato a Rubiera il 15 novembre 1938, proprietario dell'immobile contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Rubiera al foglio 2 mappale 48, al foglio 4 mappale 45 indennità complessiva pari a L. 156.588.000 (diconsi/lire/centocinquantaseimilionicinquecentootantottomila);

8) Spada Luciana nata a Fidenza (PR) il 25 febbraio 1932 proprietaria dell'immobile contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Correggio al foglio 86 mappale 65 indennità complessiva pari a L. 810.000.000 (diconsi lire ottocentodiecimilion);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 9 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1141 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,
Letti il ricorso che precede e gli allegati;
Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovandosi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Gilli Giannina nata a Gattatico il 31 luglio 1927 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 12 mappali 274, 66 indennità complessiva pari a L. 1.420.000 (diconsi lire unmilionequattrocentoventimila);

2) Dall'Aglio Evio nato a Col vecchio il 7 gennaio 1945 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 12 mappali 274, 66 indennità complessiva pari a L. 944.000 (diconsi lire novecentoquarantaquattromila);

3) Munari Corrado, nato a Poviglio (RE) il 7 marzo 1938, Guerra Franca nata a Scandiano il 28 febbraio 1942, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 25 mappale 132 indennità complessiva pari a L. 850.000.000 (diconsi lire ottocentocinquantomilioni);

4) Alberici Damies nato a Gattatico il 26 aprile 1924, Castagnetti Giancarlo nato a Sorbolo il 16 febbraio 1953, Castagnetti Massimo nato a Parma il 5 settembre 1958, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 26 mappali 157, 158, 159, 160, 162, 163, 165 indennità complessiva pari a L. 308.564.000 (diconsi lire trecentotomilionicinquecentosessantaquattromila);

5) Pattini Attilio nato Gattatico il 13 maggio 1926, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 33 mappali 17, 42, 91, 19 indennità complessiva pari a L. 580.000.000 (diconsi lire cinquecentottantamila);

6) Costi Vanna nata a Baiso il 2 novembre 1947, Rinaldi Villiam nato a Reggio Emilia il 13 gennaio 1949, comproprietari dell'immobile contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 69 mappali 85, 94 indennità complessiva pari a L. 81.721.000 (diconsi lire ottantunomilionesettecentoventunomila);

7) Bursi Giulio nato a R. Emilia l'11 febbraio 1942, proprietario dell'immobile contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 77 mappali 153, 28, indennità complessiva pari a L. 185.863.000 (diconsi lire centottantacinquemilioniottocentosessantatremila);

8) Rinaldi Aldo nato a Reggio Emilia il 28 novembre 1946, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 44 mappali 57, 59, 76, 77, 78, indennità complessiva pari a L. 856.680.000 (diconsi lire ottocentocinquantesemilionesicentottantamila);

9) Frigeri Fausto nato a Reggio Emilia il 21 luglio 1940, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 47 mappali 130, 141 e al foglio 71 mappale 4, indennità complessiva pari a L. 64.457.000 (diconsi lire sessantaquattromilioni-quattrocentocinquantesettemila);

10) Frigeri Fausto nato a Reggio Emilia il 21 luglio 1940, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 71 mappali 16, 18, 5, 26, 17, indennità complessiva pari a L. 70.571.000 (diconsi lire settamilionicinquecentosettantunomila);

11) Bigi Danilo nato a Reggio Emilia il 25 aprile 1931, Bigi Valerio nato a Reggio Emilia il 2 settembre 1935, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune Reggio Emilia al foglio 75 mappali 134, 135, 136, 137, 157, 54, 57, 55, 52, 156, indennità complessiva pari a L. 1.200.000.000 (diconsi lire unmilardoduecetomilioni);

12) Casoli Alberto nato a R. Emilia il 14 maggio 1921, Casoli Camilla nata a R. Emilia il 22 settembre 1953, Casoli Corrado nato a R. Emilia il 9 maggio 1961, Casoli Rita nata a R. Emilia il 4 marzo 1956, Giannasi Carla nata a il 15 marzo 1927, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 117 mappali 227, 259, 260, indennità pari a L. 1.102.000.000 (diconsi lire unmiliardocentoduemilioni);

13) Valli Lina nata a Correggio il 2 novembre 1946, Valli Franco nato a San Martino in Rio l'8 dicembre 1955, Inoretta Maria nata a San Martino in Rio il 13 novembre 1921, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di San Martino in Rio al foglio 22 mappali 129, indennità complessiva pari a L. 50.784.910 (diconsi lire cinquantamilionisettecentoottantaquattromilioneventodiecimila);

14) Valli Franco nato a San Martino in Rio l'8 dicembre 1955, affittuario dell'immobile contraddistinto nel N.C.T. del Comune di San Martino in Rio al foglio 22 mappali 129, indennità pari a L. 9.594.970 (diconsi lire novemilionicinquecentonovantaquattromilioneventosettanta);

15) Scuderi Rosa nata a Varano de Melegari il 12 luglio 1941, proprietaria dell'immobile contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 17 mappale 182, indennità complessiva pari a L. 30.000.000 (diconsi lire trentamila);

16) Camparini Giuliano nato a Novellara il 6 marzo 1933, proprietario dell'immobile contraddistinto nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 18 mappale 206, indennità complessiva pari a L. 65.896.550 (diconsi lire sessantacinquemilioniottocentonovantaseimilacinquecentocinquanta);

17) Borciani Norma nata a R. Emilia il 16 settembre 1923 Scolari Idea nata a S. Ilario D'Enza il 1° luglio 1952 comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 22 mappale 68 indennità complessiva pari a L. 43.000.000 (diconsi lire quarantatremila);

18) Moro Giovanni nato a R. Emilia il 20 maggio 1934, Moro Mario nato a R. Emilia il 30 aprile 1936 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 19 mappali 144, 145, 146, 147 e foglio 23 mappale 9 indennità complessiva pari a L. 260.000.000 (diconsi lire duecentosessantamila);

19) Iotti Gianni nato a R. Emilia il 29 maggio 1938 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 20 mappale 222 al foglio 21 mappale 198 al foglio 44 mappali 1, 10, 12, 2, 31, 25, 15, 11 indennità complessiva pari a L. 2.500.000.000 (diconsi lire duemiliardicinquecentomila);

20) Giglioli Carlo nato a Castelnovo di sotto (RE) il 16 maggio 1933 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 44 mappale 28, 194 indennità complessiva pari a L. 174.990.000 (diconsi lire centosettantaquattromilioniinovecentonovantamila);

21) Giglio S.p.a. in persona del suo procuratore speciale e legale rappresentante Chiusa Gian Carlo nato a Salsomaggiore Terme (PR) il 9 settembre 1946, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 46 mappali 78, 81, 82, 90 indennità complessiva pari a L. 300.000.000 (diconsi trecentomila);

22) Poppi Clementino nato a Quattro Castella (RE) il 2 giugno 1944, Poppi Enrico nato a R. Emilia il 4 gennaio 1939, Poppi Mariagrazia nata a R. Emilia il 19 febbraio 1946 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di R. Emilia al foglio 98 mappali 41, 42, 43, 46, 49, 50 indennità complessiva pari a L. 124.483.000 (diconsi lire centoventiquattromilioniottocentotantatremila);

23) Ferretti Franco nato a Rubiera il 20 giugno 1940 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Rubiera al foglio 4 mappali 13, 14, 32, 91 indennità complessiva pari a L. 96.853.000 (diconsi lire novantaseimilioniottocentocinquantesettemila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 9 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1142 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Boschi Luigi e Figli S.p.a. con sede in Fontanellato in località Ghiara n. 24, in persona dell'amministratore delegato Maini Francesco, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 37 mappali 65, 72 indennità complessiva pari a L. 1.530.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentotrentamiloni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 14 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1143 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Nizzoli Armando, nato a Cortile San Martino il 25 febbraio 1923, Nizzoli Rita, nata a Parma il 14 ottobre 1957, Nizzoli Nella, nata a Cortile San Martino il 29 luglio 1912, in persona del proprio procuratore speciale signor Fochi Renzo, nato a Cortile San Martino il 7 luglio 1941, Rampini Biancanata a Golese il 3 febbraio 1929 comproprietari degli immobili al foglio contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 25, mappale 10, 11, 42, 43 indennità complessiva pari a L. 520.000.000 (diconsi lire cinquecentoventimilioni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 14 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1144 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Sarotti Orelia Rosa nata a Teglio (SO) il 28 dicembre 1911, Pellegrini Celsa nata a Salsomaggiore Terme (PR) l'11 novembre 1946, Pellegrini Renzo nato a Fidenza (PR) il 5 luglio 1950 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 14, mappali 75, 106, 107, 119 indennità complessiva pari a L. 58.883.000 (diconsi lire cinquantottomilionioctocentoottantatremila);

2) Donati Ferdinando nato a Fidenza il 2 ottobre 1930 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 15, mappali 48, 51 e al foglio 24, mappali 2, 3, 9, 10, 12, 28, 32, 35 indennità complessiva pari a L. 237.230.000 (diconsi lire duecentotrentasettemilioniduecentotrentamila);

3) Cantoni Bruna nata a Medesano il 14 febbraio 1936, Corbellini Fernando nato a Fidenza il 2 dicembre 1940, Corbellini Sergio nato ad Alseno (PC) il 31 ottobre 1932, Serena Rita nata a Busseto il 25 maggio 1946 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 27, mappale 1 indennità complessiva pari a L. 764.000 (diconsi settecentosessantaquattromila);

4) Brugnoli Claudio nato a Fidenza il 14 gennaio 1945 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 26, mappale 36, indennità complessiva pari a L. 24.319.000 (diconsi lire ventiquattromilionitrecentodiciannovemila);

5) Bonetti Maria Angela nata a Piacenza il 25 giugno 1954, Tanzi Adriano nato ad Alseno (PC) il 20 febbraio 1950, Tanzi Franco nato a Fidenza il 23 gennaio 1954 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 27, mappali 43, 58 indennità complessiva pari a L. 7.491.000 (diconsi lire settemilioniquattrocenovecentoannovemila);

6) Tedeschi Adele nata a Parma il 12 gennaio 1929 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 27, mappale 14 indennità complessiva pari a L. 1.287.000 (diconsi lire unmilione duecentoottantasettemila);

7) Tanzi Adriano nato ad Alseno (PC) il 20 febbraio 1950, Tanzi Franco nato a Fidenza il 23 gennaio 1954 affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 27, mappale 14 indennità complessiva pari a L. 881.000 (diconsi lire ottocentoottantunomila);

8) Decaneto Afro nato a Fidenza il 13 febbraio 1921 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 29, mappali 41, 43, 42 indennità complessiva pari a L. 168.333.000 (diconsi lire centosessantottomilionitrecentotrentatremila);

9) Ordine Costantiniano S. Giorgio, in persona del presidente dott. Calisto Tanzi, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 26, mappale 32, indennità complessiva pari a L. 6.788.000 (diconsi lire seimilionisettescentottantotomila);

10) Zanichelli Lorenzo nato a Parma il 19 settembre 1960 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 7, mappale 16, 95, 73 indennità complessiva pari a L. 275.000.000 (diconsi lire duecentosettantacinquemilioni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 14 novembre 2001

Cepav Uno:

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1145 (A pagamento).

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Ferrari Antonio, nato a Lugagnano Val d'Arda il 12 settembre 1925, Passera Natalina, nata a Fiorenzuola d'Arda il 26 dicembre 1937 proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Busseto al foglio 72 mappali 45, 46, 70, 74 indennità complessiva pari a L. 730.000.000 (diconsi lire settecentotrentamiloni);

2) Bonini Giuseppe, nato a Fidenza il 1° gennaio 1967 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Busseto al foglio 72 mappali 47, 49, 50, 73 e al foglio 74 mappali 3, 4, 9 indennità complessiva pari a L. 105.806.000 (diconsi lire centocinquemilioniottocentocinquemila);

3) Dondi Maurizio, nato a San Secondo Parmense l'11 giugno 1961 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 26 mappali 19, 21 e al foglio 27 mappale 24 indennità complessiva pari a L. 450.000.000 (diconsi lire quattrocentocinquantamiloni);

4) Magnani Giorgio, nato a Busseto il 10 dicembre 1938, Magnani Leonello, nato a Busseto il 23 maggio 1928, Magnani Luigi, nato a Busseto il 2 settembre 1945 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 27 mappali 20 e 21 indennità complessiva pari a L. 550.000.000 (diconsi lire cinquecentocinquantamiloni);

5) Pareti Antonio, nato a Santo Stefano D'Aveto il 12 settembre 1928, Pareti Benedetto, nato a Santo Stefano D'Aveto il 6 agosto 1926, Pareti Dario, nato a Santo Stefano D'Aveto il 9 luglio 1930, Pareti Giovanni, nato a Santo Stefano D'Aveto l'8 febbraio 1942, Pareti Giuseppe, nato a Santo Stefano D'Aveto il 22 dicembre 1933, Pareti Marina, nata a Genova il 29 agosto 1968, Pareti Roberto, nato a Genova il 2 agosto 1967 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Soragna al foglio 46 mappali 14, 15, 17, 24, 25, 38 indennità complessiva pari a L. 380.000.000 (diconsi lire trecentoottantamiloni);

6) Manenti Ida, nata a Polesine Parmense il 26 aprile 1926 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 13 mappale 15 e al foglio 14 mappale 14 e 21 indennità complessiva pari a L. 76.551.000 (diconsi lire settantaseimilioni-cinquecentocinquantunomila);

7) Rozzi Marco, nato a Fontanellato il 13 maggio 1963, Rozzi Oreste, nato a Fontanellato il 17 luglio 1957, Rizzi Giancarla, nata a Trecasali il 21 ottobre 1936 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontanellato al foglio 39 mappale 1 indennità complessiva pari a L. 58.354.000 (diconsi lire cinquantottomilioni-trecentocinquantaquattromila);

8) Negri Carlo, nato a Fontevivo il 13 agosto 1935, Negri Vittorio, nato a Noceto il 27 giugno 1926 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fontevivo al foglio 10 mappali 166, 2 al foglio 8 mappali 1, 2, 24, 32, 4, 44, 8, al foglio 9 mappali 2, 43, 46, 47, 48, 49, 56, 63 indennità complessiva pari L. 800.000.000 (diconsi lire ottocentomiloni);

9) Maschi Brunetta, nata a Golese l'8 agosto 1943, Maschi Camilla, nata a Golese il 12 novembre 1937, Maschi Maria Cristina, nata a Parma il 28 agosto 1948 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Golese al foglio 27 mappali 1, 10, 2, 33, 7, 8 indennità complessiva pari a L. 950.000.000 (diconsi lire novecentocinquantamiloni);

10) Dall'Asta Anna, nata a Parma l'11 settembre 1923, Dall'Asta Renzo, nato a Parma il 17 agosto 1925 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 24 mappali 32 e 53 indennità complessiva pari a L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamiloni);

11) Nizzoli Armando, nato a Cortile San Martino il 25 febbraio 1923, Nizzoli Rita, nata a Parma il 14 ottobre 1957, Nizzoli Nella, nata a Cortile San Martino il 29 luglio 1912, in persona del proprio procuratore speciale signor Fochi Renzo, nato a Cortile San Martino il 7 luglio 1941, Rampini Bianca nata a Golese il 3 febbraio 1929 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 25 mappali 10, 11, 42, 43 indennità complessiva pari a L. 520.000.000 (diconsi lire cinquecentoventimiloni);

12) Zinelli Enrico, nato a Langhirano il 24 aprile 1921, Galeotti Aldina, nata a Sala Baganza il 14 ottobre 1918 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cortile S. Martino al foglio 19 mappali 23, 24, 25 indennità complessiva pari a L. 234.640.000 (diconsi lire duecentotrentaquattromilioneisecentoquarantamila);

13) Adorni Romano, nato a San Lazzaro Parmense il 5 novembre 1931, Adorni Giorgio, nato a Parma il 22 ottobre 1934 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Lazzaro al foglio 6 mappali 11, 23, 5000 indennità complessiva L. 1.000.000.000 (diconsi lire unmiliardo);

14) Botticelli Erminio, nato a Benevento il 6 gennaio 1933, Marini Angela, nata a Sant'Angelo a Cupolo il 12 gennaio 1934 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Lazzaro al foglio 7 mappali 111, 67, 76 indennità complessiva pari a L. 650.000.000 (diconsi lire seicentocinquantamiloni);

15) Marini Cosimo, nato a S. Angelo a Cupolo il 2 ottobre 1943, Sparagna Giovanna, nata a Minturno il 16 aprile 1923 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Lazzaro al foglio 7 mappali 96, 97 indennità complessiva pari a L. 650.000.000 (diconsi lire seicentocinquantamiloni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 14 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1146 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto il contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Ferrari Antonio, nato a Lugagnano Val d'Arda il 12 settembre 1925, Passera Natalina, nata a Fiorenzuola d'Arda il 26 dicembre 1937 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Busseto al foglio 72 mappali 45, 46, 70 e 74 indennità complessiva pari a L. 730.000.000 (diconsi lire settecentotrentamilionioni);

2) Ronchini Franco, nato a Fidenza il 23 settembre 1953 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fidenza al foglio 19 mappale 51, 63 al foglio 28 mappali 41, 9, 8 indennità complessiva pari a L. 700.000.000 (diconsi lire settecentomilionioni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 14 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1147 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PARMA

Il Tribunale ordinario di Parma,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nei territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Bidolesi Anna Maria, nata a Vicenza l'11 ottobre 1940 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Busseto al foglio 71, mappali 70, 72, 92, 73, 71 indennità complessiva pari a L. 200.000.000 (diconsi lire duecentomilionioni);

2) Borro Giovanni nato a Parma il 29 maggio 1943, Borri Maria Agostina nata a Cortina d'Ampezzo il 17 luglio 1946, Borri Maria Alberta nata a Parma il 19 novembre 1958, Borri Maria Teresa nata a Parma il 10 ottobre 1952 comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Golese al foglio 25, mappali 10, 11 e al foglio 26, mappale 44 indennità complessiva pari a L. 120.218.000 (diconsi lire centoventimilioniduecentodiciottomila);

3) Nuovi Allevamenti di Bertoli Luciano e Negri Elisabetta S.S., affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Golese al foglio 25, mappali 10, 11 e al foglio 26, mappale 44 indennità complessiva pari a L. 79.030.000 (diconsi lire settantannovemilionitrentamila);

4) Milioli Lino nato a Parma il 19 maggio 1957 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 7, mappali 16, 95, 73 indennità complessiva pari a L. 138.866.000 (diconsi lire centotrentottomilioniottocentosessantaseimila);

5) Ordine Costantiniano di S. Giorgio Parma con sede in Parma in piazza della Steccata, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di S. Lazzaro Parmense al foglio 3 mappale 25 al foglio 9 mappali 25, 47, 9, 7, 51, 26, 16 indennità complessiva pari a L. 1.220.000.000 (diconsi un miliardo duecentoventimilioni);

Dispone

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione senza che nel frattempo vengano proposte opposizioni da parte di terzi.

Parma, 14 novembre 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-1148 (A pagamento).

COMUNE DI FRONT (Provincia di Torino)

(Omissis).

Decreta:

Art. 1. — In favore del Comune di Front è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione di lavori di costruzione di nuova strada di accesso al campo sportivo e canalizzazione acque superficiali descritti nel piano particellare di occupazione allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 103 in data 4 dicembre 2001.

(Omissis).

Front, 9 gennaio 2002

Il segretario comunale: Daniela Carrera.

C-1155 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO (Provincia di Bari)

Il dirigente del settore LL.PP. in forza delle attribuzioni che gli competono ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 80 del 15 marzo 1997 e della L.R. n. 13 dell'11 maggio 2001; Visto l'art. 10, secondo comma, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.; Vista la deliberazione di G.M. n. 359 del 4 dicembre 2001 con la quale, è stato riapprovato il progetto esecutivo per la costruzione della nuova strada di P.R.G. denominata «Tronco B» a servizio della scuola media M. R. Imbriani già approvato con delibera di G.C. n. 1/01 nonché, il nuovo piano particellare di esproprio; Avverte tutti coloro che possono avere interesse che è stata depositata in data odierna nell'Ufficio segreteria comunale, ove resterà per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione all'albo pretorio e d'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana la documentazione relativa alla realizzazione dell'opera rappresentata da: relazione generale, quadro economico, nuovo piano particellare grafico e descrittivo corredato da elenco ditte e relative indennità dei terreni destinati all'esproprio a firma del geom. Perrone Luigi; Delibera G.C. n. 1/01 e, n. 359/01. Dispone che il presente avviso di avvenuto deposito sia notificato alle ditte espropriande ed affisso all'albo pretorio del Comune per la durata di quindici giorni nonché inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Corato, 11 gennaio 2002

Il dirigente sett. LL.PP.:
ing. Gianrodolfo Di Bari

C-1158 (A pagamento).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 82/2001/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo, con decreto n. 82/2001/I Settore, in data odierna, ha pronunciato a favore della Snam Rete Gas S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara n. 7, l'imposizione di servitù di metanodotto sui seguenti immobili occorsi per la posa in opera e per l'esercizio del metanodotto Allacciamento A.T.G. Azienda Toscana Gas di Arezzo DN 100 (4") siti nel Comune di Arezzo di proprietà della seguente ditta:

Cocchi Clemente nato a Firenze il 16 gennaio 1942;

Coglitore Alessio nato a Firenze il 5 aprile 1984;

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze.

Foglio 102, mappale 333 e 74.

Superficie da asservire: mq 2.700; indennità L. 685.000.

Arezzo, 12 novembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Landolfi

C-1173 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Con decreto in data 28 novembre 2001, n. 1034/2001 II Sett/AA emesso dalla Prefettura di Asti è stata autorizzata l'occupazione permanente e definitiva degli immobili occorrenti in Comune di Asti per i lavori di somma urgenza per il ripristino delle rotte arginali in sinistra del fiume Tanaro.

Elenco ditte espropriate:

1) Monticone Giovanni nato a Asti il 27 luglio 1949, fg. 103, mapp. 554, 479 indennità depositata alla Cassa DD.PP. L. 732.000;

2) Audezzano Giovanni nato a Piea il 18 ottobre 1930, fg. 103, mapp. 517 indennità corrisposta L. 411.750;

3) Roasio Giovanni nato a Asti il 3 giugno 1923, fg. 103, mapp. 560 indennità depositata alla Cassa DD.PP. L. 128.100;

4) Civarolo Giovanni nato a Asti il 17 novembre 1919, fg. 103, mapp. 544, 525 indennità depositata alla Cassa DD.PP. L. 366.000;

5) Pavese Giuseppe nato a Asti il 28 ottobre 1931, Rivani Olivia nata a Berra il 24 gennaio 1944, fg. 103, mapp. 484, 568 indennità corrisposta L. 2.290.800;

6) Pavese Gabriele nato a Asti il 9 aprile 1929, fg. 103, mapp. 564 indennità corrisposta L. 348.600;

6.b) Pavese Rinaldo nato a Asti il 28 aprile 1962, fg. 103, mapp. 564 indennità corrisposta L. 232.400;

7) Vercelli Elsa nata a Asti il 6 gennaio 1935, fg. 103, mapp. 487, 515 indennità corrisposta L. 2.231.040;

8) Malaspina Federico nato a Asti il 27 luglio 1941, Serra Renato nato a Asti il 5 novembre 1944, Serra Gabriella nata a Asti il 23 gennaio 1948, fg. 103, mapp. 539 indennità depositata alla Cassa DD.PP. L. 232.400;

8.b) Vercelli Elsa nata a Asti il 6 gennaio 1935, fg. 103, mapp. 539 indennità corrisposta L. 232.400;

9) Monticone Piergiorgio nato a Asti il 16 febbraio 1953, Monticone Renato nato a Asti il 4 agosto 1950, Monticone Giuseppe nato a Asti il 12 marzo 1952, Comotto Luigia nata a Frinco il 10 aprile 1920, fg. 103, mapp. 577, indennità corrisposta L. 323.700;

10) Comotto Gioacchino nato a Frinco il 4 agosto 1916 deceduto, Montrucchio Maria nata a Antignano d'Asti il 10 settembre 1927 erede, Comotto Marida nata a Asti il 13 febbraio 1958 erede, foglio 103, mapp. 490 indennità corrisposta L. 298.800;

11) Appiano Sergio nato a Asti il 4 giugno 1925, foglio 103, mapp. 549, 547 indennità corrisposta L. 1.125.480;

12) Porcellana Giovanna nata a Asti il 12 ottobre 1922, foglio 103, mapp. 477 indennità corrisposta L. 32.940.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Asti, 28 novembre 2001

L'ingegnere incaricato:
dott. ing. C.M. Condorelli

C-1174 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00109910505

Pubblicazione di riduzione di prezzo al pubblico di specialità medicinale

Si comunica la riduzione di prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ANAGREGAL.

Confezione: 30 conf 250 mg.

Numero di A.I.C. 024834018, classe A-9 e prezzo: L. 24.000, € 12,39.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-1122 (A pagamento).

P.R.C. - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 03639450653

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

Specialità medicinale: IMMUNOVIR.

Confezione: 800 mg compresse - 35 compresse.

Numero di A.I.C. 034891034 e prezzo € 53,71.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Rocco Pavese.

S-555 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07472570154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
NEO-LOTAN cardiostart 7 cpr riv da 12,5 mg	029385034	A	8.100/ 4,18
NEO-LOTAN cardiostart 21 cpr riv da 12,5 mg	029385022	A	24.100/12,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-1124 (A pagamento).

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno nn. 10/12
Partita I.V.A. n. 04913660488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
KRUCCEF - 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml	032925012	9.200/4,75
NIMENOL - 30 bustine 100 mg	032857029	9.500/4,91

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

S-556 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Volta
Capitale sociale € 39.520.000,00
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1724.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ZESTORETIC.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse da 20 mg + 12,5 mg - A.I.C. n. 027482013.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1 - Richiesta autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento e controllo anche presso AstraZeneca GmbH, Plankstadt (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 7 gennaio 2002

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-82 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via F. Sforza, Palazzo Volta
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provvedimento UPC/1/1500/2001 DEL 17 dicembre 2001).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NAROPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2» 5 polybag 2 mg/ml 100 ml blister - A.I.C. n. 032248078/M;

«2» 5 polybag 2 mg/ml 200 ml blister - A.I.C. n. 032248080/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una all'immissione in commercio n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova del medicinale (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0104/001/V019).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-83 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2227.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: IETEPAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ev. 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 018748018;

im. 10 fiale 2 ml - A.I.C. n. 018748020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: la Pharminvest S.p.a. è autorizzata ad effettuare i test di sterilità sul prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-90 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2226.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: ALFOSPAS.

Confezione e numero di A.I.C.:

im ev 6 fiale 3 ml 50 mg - A.I.C. n. 024605038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: la Pharminvest S.p.a. è autorizzata ad effettuare i test di sterilità sul prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-91 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2228.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: MILID.

Confezione e numero di A.I.C.:

im ev 6 fiale 5 ml 400 mg - A.I.C. n. 020874018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: la Pharminvest S.p.a. è autorizzata ad effettuare i test di sterilità sul prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-92 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ufficio autorizzazioni all' immissione in commercio dei medicinali e dei rapporti internazionali; comunicazione del 15 dicembre 2001). Codice pratica NOT/2001/1335.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: TRI WYCELLINA A.P. 1.200.000 U.I./2 ml.
Confezione e numero di A.I.C.:

polvere e solvente per sospensione iniettabile, 1 flacone di polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 020971014.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle Procedure di Prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 gennaio 2002

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Girardello.

C-1121 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio procedure comunitarie del 20 dicembre 2001. Provvedimento UPC/I/1503/2001 (procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0144/003-004/V018).

Specialità medicinale: GENT462.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«RPD5» 3 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034131072/M;

«RPD5» 6 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034131084/M;

«RPD5» 12 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034131096/M;

«RPD10» 3 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034131118/M;

«RPD10» 6 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034131110/M;

«RPD10» 12 liofilizzati orali in blister - A.I.C. n. 034131122/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione estensione di validità del prodotto da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d' amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-1123 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02732270653

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
AVYCLOR 800 - 25 compresse 800 mg	028516096	72,30
AVYCLOR sosp os 8% - flacone 100 ml	028516108	22,70
FLODOL - 30 capsule 20 mg	028610018	5,00
SILVERCEF 1000 mg IM - 1 flac + 1 f solv	032980017	4,64

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

S-557 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali

Si comunicano le seguenti riduzioni di prezzo:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
RANITIDINA DOC 150 mg compresse rivestite con film 20 compresse	034471019/G	A-48	18.000/ 9,30
RANITIDINA DOC 300 mg compresse rivestite con film 20 compresse	034471021/G	A-48	36.000/18,59

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla loro pubblicazione.

L' amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

S-587 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede legate e domicilio fiscale in L' Aquila, via Campo di Pile sn
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/939.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile sn, 67100 L' Aquila.

Specialità medicinale: PRONTINAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,04% sospensione da nebulizzare 20 contenitori monodose da 2 ml - A.I.C. n. 032798023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-1311 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00422760587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.€
LORTAAN cardiostart 7 cpr nv da 12,5 mg	029384031	A	8.100/ 4,18
LORTAAN cardiostart 21 cpr riv da 12,5 mg	029384029	A	24.100/12,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-1120 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138
Codice fiscale n. 00431030584
Partita I.V.A. n. 00890231004

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-34218 riguardante Allergan S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 291 del 15 dicembre 2001, alla pagina n. 52,

dove è scritto:

«... Titolare: Allergan S.p.A. ...»,

«... Variante tipo I.31: modifica forma del contenitore»,

leggasi:

«... Titolare: Allergan Pharmaceuticals (Ireland) Ltd ...»,

«... Variante tipo I.31: modifica forma contenitore monodose in alternativa ...».

Un procuratore: dott.ssa Sandra Onofri.

S-568 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138
Codice fiscale n. 00431030584
Partita I.V.A. n. 00890231004

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-35124 riguardante Allergan S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 297 del 22 dicembre 2001, alla pagina n. 33,

dove è scritto:

«... Variazione tipo I.31: modifica forma del contenitore ...»,

leggasi:

«... Variazione tipo I.31: modifica forma contenitore monodose in alternativa ...».

Un procuratore: dott.ssa Sandra Onofri.

S-566 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138
Codice fiscale n. 00431030584
Partita I.V.A. n. 00890231004

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-24826 riguardante Allergan S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 278 del 29 novembre 2001, alla pagina n. 71,

dove è scritto:

«... Variazione tipo I.31: modifica forma del contenitore ...»,

leggasi:

«... Variazione tipo I.31: modifica forma contenitore monodose in alternativa ...».

Un procuratore: dott.ssa Sandra Onofri.

S-567 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio Area decentrata di Roma e Provincia Genio civile di Roma

*Estratti della determinazione dipartimentale n. 1239/7/C/4
del 17 luglio 2001, di cui al protocollo n. 4558 del 18 luglio 2001*

Il direttore del Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio;

Determina:

salvo i diritti di terzi è concesso alla società Engelhard Italiana S.p.a. di derivare moduli 0,101 (l/s 10,1) complessivi di acqua dalla falda idrica sotterranea così suddivisi: l/s 10 per uso industriale, l/s 0,1 per gli usi igienici in Comune di Roma località, via Via di Salone n. 245.

la concessione è accordata per la durata di anni 10 (dieci) successivi e continuativi, decorrenti dal 17 luglio 2001 data della determinazione dipartimentale, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione repertorio n. 455 del 21 dicembre 1999 e nell'atto di modifica, al disciplinare sopracitato, repertorio n. 5405 del 25 settembre 2000, nella legislazione vigente e verso il pagamento dei canoni demaniali e dell'addizionale regionale dovuti.

Il direttore del Dipartimento: f.to ing. Patrizio Cuccioletta.

Estratto del disciplinare n. 455 di Rep. in data 21 dicembre 1999.

Estratto atto di modifica n. 5405 di Rep. in data 25 settembre 2000.

Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata e per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società Engelhard Italiana S.p.a. concessionaria.

Roma, 2 gennaio 2002

Il dirigente dell'area: ing. F. Sciamanna.

C-1133 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da 3 pozzi in Comune di Montelibretti in località via Salaria km 29.300

Con domanda in data 27 ottobre 1997 il C.N.R. Consiglio Nazionale delle Ricerche ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzi, nella misura complessiva di l/s. 29,00 per uso promiscuo.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-1134 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e Provincia Genio civile di Roma

Società MD Immobiliare Petroli S.p.a. - Richiesta concessione acqua da pozzo in loc. Tenuta Vallerano, Roma

Con domanda in data 23 aprile 2001 la società in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo esistente nella misura di l/s 1 per uso igienico, antincendio, innaffiamento.

Roma, 27 settembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-1135 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO Assessorato Ambiente Ecologia Settore tutela acque

La ditta Chiricozzi Cirano in data 27 settembre 2000 ha chiesto la concessione di l/s 1,8 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. Fracciano del Comune di Vallerano per uso irriguo.

Viterbo, 9 gennaio 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-1136 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1534/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 4083/98 in data 11 febbraio 1999 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società «Cooperazione Multiprogetti Group» con sede in Padova, corso Australia n. 67/1, al n. 1534 della Sezione produzione e lavoro e al n. 65 della Sezione cooperazione sociale;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 17 settembre 2001 con il quale la suddetta cooperativa ha deliberato il trasferimento della sede sociale da Padova a S. Donà di Piave (VE) e la modifica della denominazione sociale in «Cooperativa Servizi-Cooperativa Sociale»;

Visto il decreto n. 747 in data 19 novembre 2001 con il quale il prefetto di Venezia ha iscritto la società cooperativa Cooperativa Servizi - Cooperativa Sociale nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione e lavoro;

Visti gli artt. 16, 30 e 31 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Decreta:

La Società Cooperativa Servizi - Cooperativa Sociale a seguito di trasferimento della propria sede sociale da Padova a S. Donà di Piave (VE) e successiva iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Venezia viene in data odierna cancellata dal registro prefettizio della Provincia di Padova.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura.

Padova, 18 dicembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-1167 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1424/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 3877/94 in data 20 gennaio 1995 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa La Fortuna, con sede in Camposampiero, via Fabris n. 15, al n. 1424 della Sezione produzione e lavoro;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 2 ottobre 2001 con il quale la suddetta cooperativa ha deliberato il trasferimento della sede sociale da Camposampiero a Mestre-Venezia;

Visto il decreto n. 748 in data 19 novembre 2001 con il quale il prefetto di Venezia ha iscritto la società cooperativa La Fortuna nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione e lavoro;

Visti gli articoli 16, 30 e 31 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli articoli 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;
Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;
Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Decreta:

La società cooperativa La Fortuna a seguito di trasferimento della propria sede sociale da Camposampiero a Mestre-Venezia e successiva iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Venezia viene in data odierna cancellata dal registro prefettizio della Provincia di Padova.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Padova.

Padova, 19 dicembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-1168 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42, Bari,

Rende noto:

che con istanza in data odierna diretta alla Provincia di Brindisi, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2001 l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di inamovibilità, il seguente impianto: «Raccordi in cavo interrato a 150 kV per alimentazione cliente Exxon Mobil, in agro di Brindisi;

che il suddetto impianto si rende necessario per consentire l'alimentazione del cliente Exxon Mobil in agro di Brindisi.

Caratteristiche dei raccordi da costruire:

- sviluppo: km 0,130;
- sezione del cavo: 400 mq;
- tensione trifase di esercizio: 150 kV;
- corrente alternata: 50 periodi al secondo.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Provincia di Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bari, 5 novembre 2001

Il responsabile funzione ingegneria: G. Losacco.

C-1157 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. BONINI TERME E SORGENTI S. CARLO - S.p.a.	7
Acque - S.p.a.	5
ALBACOM - S.p.a.	2
AMPLICLINICAL - S.p.a.	6
AUTOPARK SISTEM PADOVA - S.p.a.	7
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE - Società cooperativa a resp. lim.	10
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. coop. per azioni a r.l.	9
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA - S.p.a.	9
BPB SVILUPPO IMPRESA SGR - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	9
COMPAGNIA ITALIANA STRADE - C.I.S. - S.p.a.	1
COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata	3
Credit Lyonnais Asset Management SIM - S.p.a.	3
DATASIEL Sistemi e Tecnologie d'Informatica - S.p.a.	6
ELI FLY - S.p.a.	8
EQUIPE - S.p.a.	8
Ergom - S.p.a.	8
Ergom Holding - S.p.a.	8
FERRING - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
FINOVA - S.p.a.	7	NUOVA CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.	6
GESTIONE TERME I.N.P.S. - S.p.a.	2	RINASCITA E SVILUPPO Società consortile mista per azioni	3
INIFINA - Iniziative Finanziarie Abruzzesi - S.p.a.	5	ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a.	6
Innse Presse Sheet Metal Forming - S.p.a.	7	S T BLU - S.p.a.	4
ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.	5	SE.AN Immobiliare - S.p.a.	8
KASCO BETA - S.p.a.	2	SNF Acque Italia - S.p.a.	4
MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.	5	SOCEVIST - S.p.a.	6
MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.	4	TIRRENO ACQUE - Società consortile per azioni	5
NAUTICA DUE - S.p.a.	2	VILLA MARIA CECILIA - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651968/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 1 2 2 *

€ 3,40
L. 6.583